

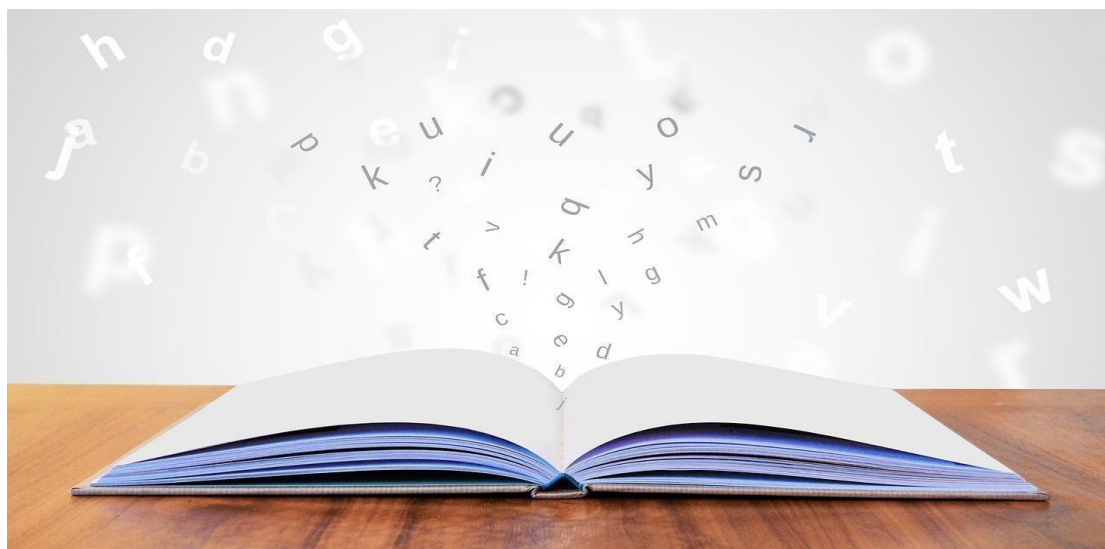


Ministero dell'Istruzione e del Merito
USR per il Lazio – Ambito territoriale provinciale di Latina
Istituto Omnicomprensivo “Giulio Cesare”
Via Conte Verde – 04016 Sabaudia
Tel.: 0773515038 - C.F. 80003870591 - C.U. IPA UF5UV7
E-mail: ltic809007@istruzione.it - PEC ltic809007@pec.istruzione.it



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Redatto in conformità del D.P.R. n°323/1998; D. Lgs n°62/2017; D.M. n. 13 del 29/01/2026; O.M.
n. 54 del 26/03/2026



CLASSE V SEZIONE C

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO INDIRIZZO “INFORMATICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI”

ARTICOLAZIONE INFORMATICA

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

IL COORDINATORE DI CLASSE

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

INDICE

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA	3
PARTE I: CONTENUTI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO.....	6
PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE	6
COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE a.s.2025/2026 E CONTINUITÀ DIDATTICA	6
OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI	8
OBIETTIVI TRASVERSALI FORMATIVI	8
OBIETTIVI TRASVERSALI COGNITIVI.....	9
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.....	11
OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI E CONTENUTI	11
ORGANIZZAZIONE E TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE.....	12
METODI E STRUMENTI DELLA DIDATTICA	12
MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI E UTILIZZO DEI LABORATORI	13
DISCIPLINA INDIVIDUATA COME INSEGNAMENTO CLIL.....	13
STRUMENTI E STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE IL SOSTEGNO E IL RECUPERO	14
PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE	15
PARTE II: CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE E OBIETTIVI RAGGIUNTI.....	17
CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE.....	17
PARTE III: ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE" E "EDUCAZIONE CIVICA" E ORIENTAMENTO.....	20
EDUCAZIONE CIVICA.....	20
PERCORSI DI ORIENTAMENTO.....	22
USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE NEL TRIENNIO	22
PARTE IV: FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (EX PCTO)	23
Anno scolastico 2023-2024.....	23
Anno scolastico 2024-2025.....	24
Anno scolastico 2025-2026.....	24
PARTE V: SIMULAZIONE DELLE PROVE DI ESAME	25
PARTE VI: GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVE D'ESAME DI STATO.....	26
PARTE VII: PROGRAMMI SVOLTI	27
APPENDICE.....	28

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Il comune di Sabaudia è ubicato nella provincia di Latina, a circa 20 Km dal capoluogo, in un ecosistema litorale, geomorfologicamente contraddistinto da un ambiente dunale e dalla presenza di ben tre laghi costieri. Sabaudia è, per la maggior parte, inserita nel perimetro del Parco Nazionale del Circeo. Il suo territorio presenta anche una evidente identità agricola.

L'Istituto è inserito in un territorio che vanta un patrimonio naturalistico, paesaggistico, architettonico e storico di grande ricchezza, la cui valorizzazione e tutela rappresentano in modo consolidato un'importante risorsa per l'attività didattica. In linea con il PTOF, l'impronta multiculturale e progettuale del nostro istituto omnicomprensivo, impone come obiettivo primario imprescindibile, condiviso da tutti i suoi componenti, la formazione e la crescita della "persona" che ciascun alunno è. L'istituzione scolastica si adopera in modo concreto al fine di consentire a tutti gli individui della comunità, indipendentemente dalle difficoltà sociali, familiari o personali, di poter superare le sfide attuali e del futuro.

Finalità precipua della nostra istituzione scolastica, così come sancito dagli artt. 9 e 33 della Costituzione Italiana e dall'art. 1 della legge 107/2015, in coerenza con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01), nonché con la Raccomandazione del Consiglio del 13 maggio 2024 sulla mobilità ai fini dell'apprendimento, e con il Regolamento (UE) 2024/1689 (Artificial Intelligence Act), relativo allo sviluppo e all'uso responsabile dell'intelligenza artificiale, oltre che con i più recenti indirizzi europei in materia di competenze digitali e apprendimento permanente e nel rispetto dei principi di accoglienza e di inclusione, prescritti dalla sopra citata normativa, l'istituto coinvolge tutte le proprie risorse umane e materiali, al fine di poter valorizzare le inclinazioni, le attitudini e le potenzialità di ciascun alunno rispettandone i tempi, i modi di apprendimento così come di recupero. L'intera comunità scolastica promuove a tal fine attività didattiche con modalità collaborative, cooperative e progettuali nel rispetto degli alunni e della interazione con le famiglie ed il territorio.

LA SCUOLA ED IL SUO CONTESTO

L'Istituto Omnicomprensivo "Giulio Cesare" si trova a Sabaudia (Latina) ed è costituito dalle Scuole dell'Infanzia e Primaria di Borgo Vodice, Primaria di Borgo S. Donato, dalla Scuola Secondaria di I grado di Sabaudia con indirizzo musicale e dell'istituto di Scuola Secondaria di II grado.

Nello specifico, la scuola secondaria di secondo grado si articola nei seguenti indirizzi:

1. **liceo scientifico ad indirizzo tradizionale** gli studenti potranno esplorare l'area scientifica e l'area umanistica;
2. **liceo scientifico ad indirizzo scienze applicate** gli studenti potranno esplorare tutta l'area scientifica;
3. **liceo scientifico ad indirizzo sportivo** gli studenti potranno esplorare l'area scientifica insieme all'area delle discipline sportive;
4. **istituto tecnico meccanico e mecatronica** gli studenti andranno ad esplorare l'area della meccanica e mecatronica;
5. **istituto tecnico informatico e delle telecomunicazioni** gli studenti potranno esplorare l'area dell'informatica, della programmazione e delle telecomunicazioni;
6. **Corso di istruzione per adulti ad indirizzo Meccanica-mecatronica opzione energia.**

Visto l'incremento delle iscrizioni negli ultimi anni, la scuola ha avuto la necessità di ampliare il plesso della scuola secondaria di secondo grado, "Rita Levi Montalcini" in via del Parco Nazionale, numero 10. I lavori di ampliamento, sono iniziati nell'anno scolastico 2023-2024, quindi si è ravvisata la necessità di trovare altri spazi per dislocare alcune classi. L'imprevista circostanza ha imposto il decentramento di un'intera sezione nelle aule dell'ex asilo situato in piazza Regina Margherita, dove si è creata una succursale. Nell'anno attuale, 2025-2026, visto un ulteriore incremento nelle iscrizioni la succursale ha dovuto ospitare sette classi. La Dirigente ha organizzato la succursale con una rete internet che raggiunge tutte le aule e dei carrelli mobili porta pc in modo da poter permettere agli alunni di poter svolgere le attività laboratoriali previste nel piano dell'offerta formativa di questo indirizzo. Ogni aula dispone di dotazione LIM, in linea con il processo di digitalizzazione previsto dal MIM.

LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

Gli studenti pur se provenienti da una realtà sociali, economiche e culturali eterogenee, presentano caratteristiche relazionali positive, oltre ad una buona educazione di impronta familiare e ad una discreta attitudine al rispetto delle regole scolastiche. Le famiglie degli studenti, per circa il 70-80%, è impiegata negli enti pubblici e/o nel settore terziario o ancora nel settore primario. Consistente è

anche la presenza di alunni di nazionalità indiana (circa il 30%) e un discreto numero di alunni di nazionalità marocchina e tunisina. Tale percentuale, relativamente agli alunni stranieri, resta invariata per coloro che frequentano la scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado, ma si riduce a poche unità nella scuola secondaria di secondo grado.

PARTE I: CONTENUTI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

La classe 5C dell'istituto istruzione superiore tecnico tecnologico dell'indirizzo informatico è composta da 9 studenti, 6 ragazzi e 3 ragazze.

La classe è caratterizzata da un impegno scolastico eterogeneo: pochi studenti si distinguono per eccellenza e risultati, mentre altri mostrano difficoltà nell'affrontare i programmi delle diverse discipline, con un profilo di rendimento sotto le aspettative, dovuto sia ad uno scarso impegno domestico che ad una partecipazione spesso limitata durante le lezioni. A questi si aggiunge un gruppo intermedio di studenti che ha raggiunto un livello di preparazione sufficiente o discreto, dimostrando un impegno e una partecipazione quasi sempre adeguati. Le dinamiche relazionali evidenziano una buona collaborazione e uno spirito di gruppo sempre presente.

Nel corso del periodo di riferimento, la frequenza della classe è stata generalmente regolare per la maggior parte degli studenti, sebbene alcuni alunni abbiano accumulato un numero significativo di assenze, il che ha influenzato negativamente il loro coinvolgimento e la loro preparazione.

Durante l'anno scolastico, la classe ha partecipato a FSL articolati in attività che hanno incluso incontri con esperti, visite aziendali, corsi di formazione online.

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE a.s.2025/2026 E CONTINUITÀ DIDATTICA

DISCIPLINA	Continuità didattica		
	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Italiano			X
Storia			X
Matematica		X	X
Lingua e cultura straniera (Inglese)			X
Informatica		X	X

Informatica (laboratorio)			X
Gestione Progetto e organizzazione d'impresa	-	-	X
Gestione Progetto e organizzazione d'impresa (laboratorio)			X
Sistemi e reti		X	X
Sistemi e reti (laboratorio)			X
Tecnologie e Progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni		X	X
Tecnologie e Progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni (laboratorio)			X
Scienze motorie e sportive		X	X
Religione	X		X
Materia alternativa			X
Docente tutor per l'orientamento			X
Tutor FSL	X	X	X

**Si precisa che i docenti tutor per l'orientamento, ai sensi del D.M. n. 328/2022 e successive disposizioni attuative, sono stati individuati e nominati soltanto in data 11 maggio 2026, a seguito*

di sopravvenute problematiche organizzative che hanno interessato i precedenti tutor designati.

Pertanto, nel limitato arco temporale disponibile, i docenti tutor incaricati garantiranno attività di supporto, accompagnamento e guida agli studenti, con particolare riferimento alla strutturazione del Capolavoro e alla compilazione delle sezioni previste nell'E-Portfolio della piattaforma Unica, comprensive del Curriculum della studentessa e dello studente.

OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI

Il Consiglio di classe, dopo aver analizzato la situazione di partenza della classe V ha impostato il documento di programmazione didattico-formativa, frutto di un lavoro collegiale, proposto, discusso, deliberato e programmato dai docenti della classe, in conformità con le linee generali previste dal PTOF.

Tenuto conto della specificità delle singole discipline e della loro stretta correlazione all'interno di una visione unitaria del sapere, il Consiglio di classe ha individuato gli obiettivi, i contenuti, i metodi, i mezzi, i tempi del percorso didattico-educativo, i criteri e gli strumenti di valutazione, le attività integrative.

Il Consiglio di Classe si richiama alle competenze di cittadinanza (cfr. documento allegato al D.M. 139 del 22/08/2007 – Regolamento del Ministero della Pubblica Istruzione) come criterio generale per il perseguimento dei propri obiettivi cognitivi ed educativi.

OBIETTIVI TRASVERSALI FORMATIVI

Facendo riferimento ai principi generali sanciti dalla nostra Carta costituzionale, allo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 249 del 24 giugno 1998, aggiornato con D.L. 01 settembre 2008 n°137), nonché alla Legge 53 del 28/03/2003 e al D.P.R. n. 89 del 15/03/2010, alla L. 107/2015 al D.lgs 62/2017 l'Istituto:

- promuove l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica e delle scienze sperimentali e una formazione culturale equilibrata nei versanti linguistico, storico, artistico e filosofico, assicurando la padronanza dei linguaggi e delle metodologie relative a ciascuna disciplina;
- fornisce allo studente le conoscenze, le abilità e le competenze adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro;

-promuove l'educazione alla civile convivenza democratica e l'uguaglianza, in quanto garanzia di pari opportunità;

-favorisce il superamento di situazioni di disagio e di emarginazione, proponendosi anche come centro di aggregazione e socializzazione.

OBIETTIVI TRASVERSALI COGNITIVI

Gli obiettivi e le finalità di apprendimento previsti dal PTOF della scuola, in applicazione delle norme vigenti dell'ordinamento giuridico, pur nel rispetto della specificità derivante dal proprio bacino di utenza sono:

AREA METODOLOGICA:

- acquisire un metodo di studio autonomo, flessibile, efficace e consapevole dei diversi metodi utilizzati nei diversi ambiti disciplinari;
- conseguire la capacità di compiere le corrette connessioni tra metodi e contenuti delle singole discipline in modo tale da realizzare opportuni collegamenti nell'ottica della multidisciplinarietà.
- potenziare le abilità di rielaborazione personale e critica
- conseguire la capacità di usare autonomamente e in modo critico manuali, riviste e altre fonti di informazioni.
- Conseguire la capacità di valutare autonomamente i risultati personalmente conseguiti e di individuare e correggere gli errori

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA:

- Acquisire la capacità di formulare tesi valide e di rielaborarle autonomamente, attraverso un ragionamento logico come valido strumento metodologico per identificare problemi ed individuare possibili soluzioni;
- Essere in grado di leggere ed interpretare criticamente testi e contenuti delle diverse forme di comunicazione.

- Abituarsi a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni, potenziando le capacità intuitive e logico-deduttive

AREA LINGUISTICO-COMUNICATIVA:

- padroneggiare pienamente la lingua italiana dominando la scrittura – in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (morfologia e ortografia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza di lessico, anche specialistico) – comprendendo ed interessandosi alla lettura anche di testi complessi e di diversa natura e curando l'esposizione orale nei diversi contesti;
- acquisire nella lingua inglese strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, comunicare e fare ricerca

AREA STORICO-UMANISTICA:

- conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, comprendendo i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;
- conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo ed internazionale anche utilizzando metodi, concetti e strumenti geografici per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea;
- comprendere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi ed acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni culturali;
- essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e

artistico italiano; saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi;

- collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito della storia delle idee;
- conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA:

- comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saperne utilizzare le procedure tipiche; conoscere i contenuti fondamentali delle teorie alla base della descrizione matematica della realtà;
- possedere i contenuti fondamentali, le procedure e i metodi delle scienze fisiche e delle scienze naturali;
- essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Comunicare, collaborare e partecipare
- Imparare ad imparare
- Acquisire ed interpretare l'informazione derivata dai linguaggi visivi
- Abituarsi al confronto ed all'assunzione di responsabilità personali
- Acquisire competenze sociali e civiche
- Individuare collegamenti e relazioni
- Progettare e risolvere problemi

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI E CONTENUTI

Per gli obiettivi specifici e i contenuti disciplinari si rimanda ai piani didattici delle diverse discipline allegati al presente documento.

ORGANIZZAZIONE E TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

L'organizzazione delle attività didattiche è avvenuta attraverso varie tipologie di lavoro: programmazione curricolare personale, Consigli di classe, riunioni di Dipartimento. Gli incontri fra docenti sono stati utilizzati per discutere i piani di lavoro e le strategie di intervento, per valutare le competenze acquisite dagli studenti e per decidere l'avvio di attività di approfondimento, di rinforzo ed in particolare di recupero dei debiti pregressi e delle insufficienze del primo quadrimestre.

METODI E STRUMENTI DELLA DIDATTICA

Per rendere gli studenti protagonisti del processo di apprendimento e per creare un clima positivo e costruttivo all'interno della classe, sono stati sin da subito esplicitati le finalità e gli obiettivi cognitivi, comportamentali e di apprendimento previsti per il corrente anno e sono state privilegiate metodologie di tipo induttivo e comunicativo.

- ✓ Lezione frontale (finalizzata ad introdurre e ad inquadrare l'argomento)
- ✓ Lezione partecipata con sollecitazione di domande, risposte ed interventi degli alunni
- ✓ Lezione interattiva con uso del computer e del materiale audiovisivo
- ✓ Coinvolgimento attivo degli studenti, con sollecitazione di apporti individuali alla trattazione delle tematiche
- ✓ Costruzione guidata di mappe concettuali, finalizzata ad organizzare in un quadro globale e sintetico le conoscenze acquisite alla fine di ogni modulo
- ✓ Problem solving (impostazione critica e problematica degli argomenti per la ricerca di soluzioni e di ipotesi interpretative)
- ✓ Lavoro di gruppo, Cooperative learning, flipped classroom, pair work
- ✓ Tempi dedicati al recupero e al potenziamento di conoscenze, abilità e competenze

I programmi sono stati svolti in modo abbastanza regolare e graduale, consentendo a tutti gli alunni di prendere parte al dialogo educativo. Il criterio della gradualità ha accompagnato di continuo l'approccio metodologico, insieme all'utilizzo di un linguaggio chiaro e all'esplicitazione di procedure e metodi con esempi, applicazioni ed esercizi.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI E UTILIZZO DEI LABORATORI

- Libri di testo
- Libri di lettura e consultazione
- Mezzi audiovisivi
- Dispense
- Articoli di stampa
- Laboratori
- Utilizzo della Lavagna integrata
- Software multimediali
- Internet

DISCIPLINA INDIVIDUATA COME INSEGNAMENTO CLIL

Nell'ambito della disciplina **TPSIT – Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni**, sono stati sviluppati alcuni moduli e contenuti in lingua inglese, in coerenza con le indicazioni metodologiche relative all'insegnamento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera (CLIL).

In particolare, i moduli affrontati in lingua inglese hanno riguardato:

- Types of telecommunication systems: simplex, half-duplex, full-duplex
- Methods of transmission:
 - synchronous and asynchronous point-to-point transmission
 - network transmission (circuit switching vs packet switching networks)
- The World Wide Web: websites, web browsers, web search

Lo sviluppo dei moduli in inglese è stato realizzato attraverso:

- utilizzo di materiale autentico in lingua (documentazione tecnica, video tutorial e risorse online);

- attività di lettura guidata e analisi del lessico tecnico;
- utilizzo della terminologia specifica durante le attività laboratoriali e di progettazione;
- approfondimenti su piattaforme digitali e siti specializzati del settore informatico.

Le attività sono state svolte prevalentemente mediante metodologia laboratoriale, cooperative learning e didattica multimediale, favorendo l'acquisizione sia delle competenze tecnico-professionali sia delle competenze linguistiche in ambito tecnico-scientifico.

STRUMENTI E STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE IL SOSTEGNO E IL RECUPERO

Per assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento di risultati positivi, sono state svolte le seguenti attività di recupero:

- a) Recupero in itinere con assegnazione e correzione di lavori personalizzati o da svolgere in autonomia
- b) Didattica differenziata in orario curricolare, mantenendo fisso il gruppo classe, con attività di recupero, potenziamento e approfondimento, sospendendo lo svolgimento del normale programma
- c) Attività di studio individuale degli studenti giudicati dal Consiglio di classe in grado di recuperare in modo autonomo, con la guida dei docenti in orario curricolare
- d) In presenza di gravi carenze formative, le famiglie sono state tempestivamente informate dal singolo docente della disciplina interessata, per poter adottare opportuni provvedimenti.

All'inizio dell'anno scolastico i docenti organizzano le attività di accoglienza dei nuovi studenti per:

- far conoscere l'ambiente scolastico e le sue regole;
- illustrare lo statuto degli studenti e delle studentesse, il regolamento d'istituto e il patto di corresponsabilità educativa;
- favorire la socializzazione all'interno della classe;
- raccogliere informazioni utili per conoscere interessi, esperienze, il grado di motivazione e il metodo di studio, modalità di gestione del tempo libero, ed individuare eventuali difficoltà;

- accertare i livelli di competenza.

Tutte le attività didattiche delle classi ove presenti persone con disabilità sono programmate e realizzate per favorire la loro inclusione nel gruppo dei pari, soprattutto quelle in ampliamento (visite, viaggi, conferenze, ecc.).

I docenti per gli studenti diversamente abili, con DSA e BES:

- adottano una didattica individualizzata con misure dispensative e strumenti compensativi;
- utilizzano metodologie inclusive (tutoring, cooperative learning, ...);
- partecipano alla stesura del PEI e del PDP.

I PEI sono monitorati e, ove necessario, aggiornati ad ogni quadrimestre.

I PDP vengo redatti all'inizio dell'anno scolastico e consegnati entro il 31 Novembre.

La scuola accoglie gli studenti stranieri e gli studenti provenienti da altri indirizzi di studio, per i quali il consiglio di classe elabora un percorso individualizzato al fine di consentire il recupero delle carenze formative nelle discipline di studio non presenti nel piano di studio dell'indirizzo di provenienza. L'ammissione alla classe corrispondente avviene solo a seguito del superamento degli esami integrativi nelle discipline, o su parti del programma delle stesse, non comprese nel corso di studio di provenienza.

PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE

La partecipazione degli allievi alle attività extracurricolari e alle altre iniziative organizzate nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa dell'istituto tecnico è stata sostenuta e favorita dal Consiglio di Classe, perché considerata occasione importante per il pieno sviluppo della personalità degli allievi, per la valorizzazione delle loro potenzialità e per la scoperta di specifiche vocazioni.

Nel corso del triennio, le attività svolte sono di seguito riportate:

Anno scolastico 2023/2024:

- Olimpiadi di matematica
- Cambridge

Anno scolastico 2024/2025

- EIPASS

- Cambridge
- Corso P.N.R.R Cybersecurity
- Corso P.N.R.R. AI

Anno scolastico 2025/2026

- Olimpiadi delle lingue
- Olimpiadi di Italiano
- Matematica (STEM) Plus

Per quanto riguarda **l'orientamento in uscita** gli alunni hanno potuto partecipare ai vari "Open day" organizzati sia in presenza che a distanza dalle Università italiane.

PARTE II: CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

L'attività didattica è stata sottoposta a sistematici e costanti momenti di verifica in linea con le metodologie e gli obiettivi prefissati.

Gli strumenti di valutazione adottati sono stati principalmente due:

- valutazione, con valore parziale, ma costitutivo della valutazione globale, dei contributi individuali al lavoro di classe, di esercizi svolti sia in classe che a casa;
- valutazione di prove periodiche globali, relative all'acquisizione di contenuti e allo sviluppo di abilità;
- interrogazioni e compiti in classe.

La **valutazione** ha tenuto conto dei seguenti indicatori: profitto (obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità), livelli raggiunti rispetto alla situazione di partenza, processo di evoluzione e maturazione degli allievi, interesse, attenzione, impegno e partecipazione.

Le **prove scritte** sono state differenziate nella tipologia: trattazione sintetica di argomenti, versioni, relazioni, questionari, prove strutturate, saggio breve, articolo di giornale, analisi testuale, relazioni sulle esperienze di laboratorio, temi, prove grafiche, risoluzione di problemi, quesiti a risposta singola o multipla.

I diversi metodi di verifica sono stati utilizzati alla luce di un criterio di flessibilità, adeguandoli alla classe e ai singoli alunni.

Gli elaborati, corretti e valutati, sono stati consegnati e discussi in classe.

Le **prove orali** sono consistite in colloqui singoli finalizzati all'accertamento dell'acquisizione e della rielaborazione dei contenuti; colloqui informali volti a verificare la continuità dell'applicazione, il possesso di un efficace metodo di studio, l'attitudine all'approfondimento, dai quali ricavare elementi di valutazione traducibili in voto di unità intera; colloqui di gruppo per consentire il dialogo educativo e la discussione.

Con le verifiche orali, oltre a monitorare la partecipazione al dialogo educativo e l'impegno profuso in tutte le attività didattiche, è stato possibile accertare:

- I livelli di conoscenza conseguiti dall'alunno

- La pertinenza, la coerenza e la correttezza lessicale e sintattica nell'esposizione dei contenuti La capacità di contestualizzare gli argomenti e di effettuare collegamenti disciplinari e pluridisciplinari
- La capacità di argomentazione, di elaborazione personale e critica, di analisi e di sintesi
- La creatività e l'originalità del pensiero, l'autonomia di giudizio
- Per quanto riguarda il numero delle verifiche scritte e orali sono state assunte le delibere dei vari Dipartimenti disciplinari.

La valutazione, opportunamente accompagnata dal *feed-back*, ha rappresentato un momento importante per orientare l'allievo nel suo lavoro, indicandogli il metodo di studio più adatto alle sue capacità e rendendolo consapevole del grado di apprendimento raggiunto.

I **criteri di attribuzione del voto di condotta** sono riportati nella griglia che fa parte integrante dei verbali degli scrutini finali.

Tale voto ha valore educativo e non meramente sanzionatorio, è stato attribuito dal Consiglio di Classe sulla base di una valutazione complessiva del percorso comportamentale dello studente durante l'anno; non è riconducibile a singoli episodi e non corrisponde quindi ad una media aritmetica derivata dagli indicatori generali presenti nella griglia di cui sopra. Per una maggiore informazione su questa tematica si manda alle pagine relative del P.T.O.F., consultabile presso gli uffici di Segreteria o sul sito della Scuola.

Il **credito scolastico**, introdotto con il D.P.R. 323/98 applicativo della L. 425/97 e poi integrato attraverso successive disposizioni di legge, è il punteggio che il Consiglio di classe attribuisce allo studente al termine di ciascuna classe del triennio in base all'esito dello scrutinio finale nel rispetto della normativa e in osservanza dei criteri generali stabiliti dal Collegio dei Docenti.

Tale punteggio concorre, fino a un massimo di 40 punti, alla votazione complessiva ottenuta dall'alunno all'esame di Stato.

La media dei voti consente di stabilire la banda di oscillazione del credito scolastico, secondo la tabella ministeriale di cui all'OM n. 45 del 9 marzo 2023, emanata ai sensi D.Lgs. 62/2017 (in cui M = media dei voti conseguita allo scrutinio):

Allegato A (di cui all'art.15, comma 2 del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 62) TABELLA

Attribuzione credito scolastico:

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

PARTE III: ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE" E "EDUCAZIONE CIVICA" E ORIENTAMENTO

EDUCAZIONE CIVICA

A decorrere dall'anno scolastico 2024-25, le istituzioni scolastiche del sistema nazionale d'istruzione aggiornano il piano triennale dell'offerta formativa e il curriculum di educazione civica sulla base delle Linee guida adottate con decreto ministeriale n.183 del 7 settembre 2024 che sostituiscono integralmente le Linee guida adottate con decreto ministeriale 22 giugno 2020,n.35.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge 20 agosto 2019, n. 92 Introduzione dell'educazione civica nelle scuole italiane
- DM n. 183 del 7.9.2024 Aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa e del curriculum di educazione civica.

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 introduce l'educazione civica nelle scuole, definendo obiettivi specifici per lo sviluppo delle competenze civiche. Le linee guida aggiornano i curricoli scolastici, includendo tematiche di tutela dell'ambiente, educazione stradale e finanziaria, con l'obiettivo di affrontare le sfide educative moderne come il bullismo, la violenza contro le donne, la dipendenza digitale e l'educazione alla salute.

OBIETTIVI

- Formare cittadini responsabili e attivi;
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea;
- Sostanziare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.
- Gli alunni hanno svolto nel corso del terzo e quarto anno gli argomenti di Educazione Civica trasversali alle diverse discipline deliberati dai singoli Consigli di Classe.

Nel corso del quinto anno hanno affrontato le seguenti tematiche:

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

MATERIA	ARGOMENTO SVOLTO
Informatica	-Big data
Gestione progetto e organizzazione d'impresa	-Goal 8 Agenda 2030: Lavoro dignitoso e crescita economica; sicurezza sui luoghi di lavoro; servizio Report Max Mara -Goal 5 Agenda 2030: Parità di genere. Il problema delle STEM: la differenza tra domanda/offerta e il gender gap.
Sistemi e reti	Intelligenza artificiale: problemi di etica e vibe coding
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	Realizzazione del Curriculum vitae in lingua italiana e in lingua inglese nel formato Europass
Italiano	I diritti umani Visione del film "40 secondi".
Storia	I diritti umani Visione del film "La zona di interesse".
Inglese	Filter bubbles, echo chambers and digital manipulation
Scienze motorie e sportive	Salute e benessere: alimentazione e piramide alimentare
Matematica	Goal 3 Agenda 2030: Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età; la ludopatia: il gioco d'azzardo -calcolo delle probabilità/statistica

PERCORSI DI ORIENTAMENTO

Nell'a.s.2025-26, in piena autonomia e in linea con il Piano per l'Orientamento dell'istituto i singoli Consigli delle classi quinte hanno strutturato le 30 ore curriculari di orientamento formativo in diversi moduli, quali la didattica orientativa, anche integrata con l'attività FSL, e l'orientamento universitario.

	NOME PROGETTO
1.	ELIS OPEN FIBER
2.	SALONE DELLO STUDENTE DI NAPOLI
3.	INCONTRO CON MANPOWER
4.	“Dal G. Cesare all'università e al mondo del lavoro: un ponte tra conoscenze e competenze – Pathway to university and the world of work” V edizione

USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE NEL TRIENNIO

Durante il triennio gli alunni frequentanti hanno partecipato a varie uscite didattiche e viaggi d'istruzione tra cui:

VIAGGIO DI ISTRUZIONE	Settimana bianca; Lago di Garda
USCITE DIDATTICHE	Progetto Cineforum- Cinema: -Il ragazzo dai pantaloni rosa -Napoli - New York -La zona di interesse -Quaranta secondi

PARTE IV: FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (EX PCTO)

La classe quinta nel triennio 2023-2026 ha svolto l'attività di FSL ex PCTO impegnandosi e partecipando attivamente.

Conformemente a quanto disposto dalla DECRETO-LEGGE 9 SETTEMBRE 2025, N. 127 CONVERTITO NELLA LEGGE 164 DEL 30 OTTOBRE 2025, EX P.C.T.O (ART. 1 COMMA 784 LEGGE 145/2018), EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (LEGGE 107/2015, ART.1 COMMI 33 E SS.) i percorsi di FSL sono stati tesi a favorire l'orientamento dei giovani studenti per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

Agli studenti sono stati proposti diversi percorsi, realizzati in Convenzione con enti ed istituti legati al territorio; ciascun allievo ha scelto il percorso più rispondente ai propri interessi e più incline alle proprie attitudini.

I progetti attuati sono stati i seguenti:

Anno scolastico 2023-2024

	NOME PROGETTO	TOTALE ORE
1.	Startup your life Unicredit	45 ore
2.	Fidapa BPW Italy X edizione concorso scolastico "Libera dalla violenza"	5 ore
3.	Corso generale sicurezza	4 ore
4.	Progetto: "Educando...dai principi fondamentali alla transizione ecologica"	15 ore
5.	UNINT: Tradurre, tradire o tradirsi?	20 ore

Anno scolastico 2024-2025

	NOME PROGETTO	TOTALE ORE
1.	Startup your life Unicredit	60
2.	Progetto:"Educando...dai principi fondamentali alla transizione ecologica 33	33
3.	"EDITORI SI DIVENTA"	15

Anno scolastico 2025-2026

	NOME PROGETTO	TOTALE ORE
1.	Startup your life Unicredit	60 ore
2.	Caritas	
3.	Eurocirce	7 ore
4.	Rete di imprese ASSE4	44 ore
5.	Patentino della Robotica	100 ore
6.	English for IT - Cisco	50 ore

PARTE V: SIMULAZIONE DELLE PROVE DI ESAME

Il consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di maturità, così come indicate nell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste generalmente dall'Esame di maturità nella sua configurazione ordinaria.

Per quanto riguarda il colloquio, si rimanda a quanto indicato nell' O.M. n. 54/2026.

Coerentemente con quanto stabilito nella riunione plenaria delle classi quinte verranno effettuate le seguenti simulazioni d'esame, rispettivamente in data 13/05/2026 e 19/05/2026:

PRIMA PROVA SCRITTA: Italiano

SECONDA PROVA SCRITTA: Sistemi e reti.

La traccia della simulazione della prima prova è in appendice.

PARTE VI: GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVE D'ESAME DI STATO

Le griglie di valutazione della prima e della seconda prova scritta sono elaborate dai docenti dei singoli Dipartimenti e sono state utilizzate per la correzione delle prove scritte e delle simulazioni svolte nel corrente anno scolastico.

La griglia di valutazione del colloquio è la medesima presente nell'Allegato A del **O.M. 54 del 26 Marzo 2026**. Per quanto riguarda gli studenti con BES, la valutazione del colloquio orale sarà effettuata mediante la griglia ministeriale prevista dall'Esame di Stato, tenendo conto delle misure dispensative, degli strumenti compensativi e dei criteri personalizzati indicati nel PDP degli studenti/studentesse interessati, nonché di quanto riportato nella relazione riservata allegata al presente Documento del 15 maggio.

Tutte le griglie di valutazione sono in appendice al documento.

PARTE VII: PROGRAMMI SVOLTI

I programmi delle singole discipline sono stati discussi all'inizio dell'anno scolastico nelle riunioni di Dipartimento e nei Consigli di Classe e vengono presentati alla data attuale con l'indicazione degli argomenti che si presume di poter sviluppare prima della fine dell'anno.

Infine, il Collegio docenti ad inizio anno ha deliberato il Piano integrativo del curriculum per l'Educazione civica, che ogni consiglio di classe ha poi adattato alle esigenze specifiche del gruppo classe.

APPENDICE

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Alda Merini, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

Ieri ho sofferto il dolore

Ieri ho sofferto il dolore,
non sapevo che avesse una faccia sanguigna,
le labbra di metallo dure,
una mancanza netta d'orizzonti.
Il dolore è senza domani,
è un muso di cavallo che blocca
i garretti possenti,
ma ieri sono caduta in basso,
le mie labbra si sono chiuse
e lo spavento è entrato nel mio petto
con un sibilo fondo
e le fontane hanno cessato di fiorire,
la loro tenera acqua
era soltanto un mare di dolore
in cui naufragavo dormendo,
ma anche allora avevo paura
degli angeli eterni.
Ma se sono così dolci e costanti,
perché l'immobilità mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo *'il dolore è senza domani'*? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA A2**

Cesare Pavese, *La casa in collina e altri racconti*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 98-99 e 136-137.

«Alzai le spalle anche stavolta. Le alzavo sovente in quei giorni. Il finimondo sempre atteso era arrivato. Era chiaro che Torino tranquilla in distanza, la solitudine dei boschi, il frutteto, non avevano più senso. Eppure tutto continuava. Sorgeva il mattino, calava la sera, maturava la frutta. M'aveva preso una speranza, una curiosità affannosa: sopravvivere al crollo, fare in tempo a conoscere il mondo di dopo.

Alzavo le spalle ma bevevo le voci. Se qualche volta mi tappavo le orecchie, era perché sapevo bene, troppo bene, quel che avveniva e mi mancava il coraggio di guardarlo in piena faccia. La salvezza appariva questione di giorni, forse di ore, e si stava attaccati alla radio, si scrutava il cielo, ci si svegliava ogni mattina con un sussulto di speranza.

La salvezza non venne. Vennero, bisbigliate, le prime notizie di sangue [...] Le strade e le campagne formicolavano di fuggiaschi, di soldati infagottati in impermeabili, stracci, giacchette, scampati dalle città e dalle caserme dove tedeschi e neo-squadristi infuriavano. Torino era stata occupata senza lotta, come l'acqua sommerge un villaggio; tedeschi ossuti e verdi come ramarri presidiavano la stazione, le caserme; la gente andava e veniva stupita che nulla accadesse, nulla mutasse; non tumulti, non sangue per le vie; solamente, incessante, sommessa, sotterranea, la fiumana di scampati, di truppa, che colava per i vicoli, nelle chiese, alle barriere sui treni. Altre cose strane accadevano. Lo seppi da Cate, da Dino, dai loro bisbigli e ammicchi d'intesa. Fonso e gli altri incettavano armi, svaligiavano magazzini e ripostigli; qualcosa nascondevano anche alle Fontane. [...]

Oggi ancora mi chiedo perché quei tedeschi non mi aspettarono alla villa mandando qualcuno a cercarmi a Torino. Devo a questo se sono ancora libero, se sono quassù. Perché la salvezza sia toccata a me e non a Gallo, non a Tono, non a Cate, non so. Forse perché devo soffrire dell'altro? Perché sono il più inutile non merito nulla, nemmeno un castigo? Perché ero entrato quella volta in chiesa? L'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più. Rende sciocchi, e sono al punto che esser vivo per caso, quanto tanti migliori di me sono morti, non mi soddisfa e non mi basta. A volte, dopo aver ascoltato l'inutile radio, guardando dal vetro le vigne deserte penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato.»

In questo romanzo Cesare Pavese (1908 – 1950) affronta il tema della Resistenza attraverso il racconto di Corrado, protagonista del romanzo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Quale posizione assume Corrado nei confronti di quello che accade intorno a lui?
3. *'Penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato'*: cosa intende Corrado con questa riflessione?
4. Qual è la tua considerazione sulla frase *'l'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più'*?

Interpretazione

Facendo ricorso alle tue conoscenze e alle letture personali, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, con collegamenti ad altre opere di Pavese e/o ad altri autori e testi a te noti, che presentino opportuni riferimenti al tema della sopravvivenza in situazioni di pericolo come quella descritta.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «*Contemporary Review*»¹ nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti scontenti della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla «*Contemporary Review*»?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le «*minoranze numerose e attive*» potevano sostenere che la guerra era stata «*un'esperienza tragica ma grandiosa*»?

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come «*naufragio della civiltà moderna*», intesa in primo luogo come civiltà europea.

¹ «*Contemporary Review*»: rivista inglese fondata nel 1866.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Maurizio Ferraris**, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in *Pandora Rivista (online)*, 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iper-antropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che *'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'*.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura-*physis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide '*Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato*', elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ****PROPOSTA C1**

Testo tratto da: “Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione”, <https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteratura-formazione.html>

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per “arricchire” la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l’opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un’opera ben diversa da quella che l’autore voleva scrivere. Un’opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall’autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: “Adolescenti e tecnologie. L’Australia vieta i social media ai minori di 16 anni”, [avvenire.it](https://www.avvenire.it), 27 novembre 2024.

«L’Australia ha vietato l’utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l’età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d’identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l’implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento.

La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l’obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti.

Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell’esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l’80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l’approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull’uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ALUNNO/A			CLASSE	DATA	
COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI	Punti Assegnati
Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Pianifica e organizza in modo efficace e articolato	ottimo	10	
		Chiaro - adeguato	buono-discreto	8-9	
		Semplice e lineare	sufficiente-discreto	6-7	
		Disorganico e poco lineare	Insuff. - Mediocre	4-5	
		Confuso e frammentario	Grav. Insuff.	2-3	
	Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso ben strutturato, coerente e coeso	ottimo	10	
		Coerente e coeso - adeguato	buono-discreto	8-9	
		Coerente ma a tratti incerto	sufficiente-discreto	6-7	
		Poco coerente e coeso	Insuff. - Mediocre	4-5	
		Disorganico e sconnesso	Grav. Insuff.	2-3	
Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico ampio, accurato e specifico	ottimo	10	
		Appropriato e adeguato	buono-discreto	8-9	
		Generico - con lievi improprietà	sufficiente-discreto	6-7	
		Ripetitivo – con diverse improprietà	Insuff. - Mediocre	4-5	
		Gravemente improprio -inadeguato	Grav. Insuff.	2-3	
	Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo corretto vario ed efficace	ottimo	10	
		Efficace e appropriato	buono-discreto	8-9	
		Valido e in buona parte corretto	sufficiente-discreto	6-7	
		Inappropriato e poco corretto	Insuff. - Mediocre	4-5	
		Scorretto e con errori diffusi e frequenti	Grav. Insuff.	2-3	
Competenze critiche e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze ampie e significative	ottimo	10	
		Chiare, precise ed articolate	buono-discreto	8-9	
		Essenziali e discretamente valide	sufficiente-discreto	6-7	
		Frammentarie e superficiali	Insuff. - Mediocre	4-5	
		Quasi nulle o modeste	Grav. Insuff.	2-3	
	Espressioni di giudlzi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni fondati, personali e originali	ottimo	10	
		Pertinenti e personali	buono-discreto	8-9	
		Essenziali e abbastanza pertinenti	sufficiente-discreto	6-7	
		Superficiali e non sempre pertinenti	Insuff. - Mediocre	4-5	
		Scarni e nulli	Grav. Insuff.	2-3	
COMPETENZE TESTUALI SPECIFICHE	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Sviluppa le consegne in modo completo ed esauriente	ottimo	10	
		Rigoroso ed efficace	buono-discreto	8-9	
		Essenziale ma accettabile	sufficiente-discreto	6-7	
		Approssimativo e parziale	Insuff. - Mediocre	4-5	
		Scarno e non pertinente	Grav. Insuff.	2-3	
	Comprensione del testo	Comprende il testo nella totalità degli snodi tematici e stilistici	ottimo	10	
		In modo completo e articolato	buono-discreto	8-9	
		Nei nodi essenziali	sufficiente-discreto	6-7	
		In modo parziale e superficiale	Insuff. - Mediocre	4-5	
		Per niente e/o in minima parte	Grav. Insuff.	2-3	
ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analizza il testo in modo puntuale, ampio e approfondito	ottimo	10	
		Chiaro e esauriente	buono-discreto	8-9	
		Sostanziale e accettabile	sufficiente-discreto	6-7	
		Parziale e disorganico	Insuff. - Mediocre	4-5	
		Disorganico e inadeguato	Grav. Insuff.	2-3	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Contestualizza ed interpreta in modo esauriente, corretto e articolata	ottimo	10	
		Approfondito e pertinente	buono-discreto	8-9	
		Essenziale ma corretto	sufficiente-discreto	6-7	
		Superficiale e generico	Insuff. - Mediocre	4-5	
		Insicuro e inadeguato	Grav. Insuff.	2-3	
PUNTEGGIO TOTALE				100	
VALUTAZIONE IN VENTESIMI			(PUNT. /20)		
VALUTAZIONE IN QUINDICESIMI			(PUNT. /15)		

TABELLA CONVERSIONE PUNTEGGI		
BASE 100 punti	BASE 20 punti	BASE 15 punti
100	20	15
95	19	14
90	18	14
85	17	13
80	16	12
75	15	11
70	14	11
65	13	10
60	12	9
55	11	8
50	10	8
45	9	7
40	8	6
35	7	5
30	6	5
25	5	4
20	4	3

ALUNNO/A			CLASSE	DATA		
COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI	Punti Assegnati	
Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Pianifica e organizza in modo efficace e articolato	ottimo	10		
		Chiaro - adeguato	buono-discreto	8-9		
		Semplice e lineare	sufficiente-discreto	6-7		
		Disorganico e poco lineare	Insuff. - Mediocre	4-5		
		Confuso e frammentario	Grav. Insuff.	2-3		
	Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso ben strutturato, coerente e coeso	ottimo	10		
		Coerente e coeso - adeguato	buono-discreto	8-9		
		Coerente ma a tratti incerto	sufficiente-discreto	6-7		
		Poco coerente e coeso	Insuff. - Mediocre	4-5		
		Disorganico e sconnesso	Grav. Insuff.	2-3		
Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico ampio, accurato e specifico	ottimo	10		
		Appropriato e adeguato	buono-discreto	8-9		
		Generico - con lievi improprietà	sufficiente-discreto	6-7		
		Ripetitivo – con diverse improprietà	Insuff. - Mediocre	4-5		
		Gravemente improprio -inadeguato	Grav. Insuff.	2-3		
	Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo corretto vario ed efficace	ottimo	10		
		Efficace e appropriato	buono-discreto	8-9		
		Valido e in buona parte corretto	sufficiente-discreto	6-7		
		Inappropriato e poco corretto	Insuff. - Mediocre	4-5		
		Scorretto e con errori diffusi e frequenti	Grav. Insuff.	2-3		
Competenze critiche e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze ampie e significative	ottimo	10		
		Chiare, precise ed articolate	buono-discreto	8-9		
		Essenziali e discretamente valide	sufficiente-discreto	6-7		
		Frammentarie e superficiali	Insuff. - Mediocre	4-5		
		Quasi nulle o modeste	Grav. Insuff.	2-3		
	Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni fondati, personali e originali	ottimo	10		
		Pertinenti e personali	buono-discreto	8-9		
		Essenziali e abbastanza pertinenti	sufficiente-discreto	6-7		
		Superficiali e non sempre pertinenti	Insuff. - Mediocre	4-5		
		Scarni e nulli	Grav. Insuff.	2-3		
Competenze testuali specifiche	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Sviluppa le consegne in modo completo ed esauriente	ottimo	10		
		Rigoroso ed efficace	buono-discreto	8-9		
		Essenziale ma accettabile	sufficiente-discreto	6-7		
		Approssimativo e parziale	Insuff. - Mediocre	4-5		
		Scarno e non pertinente	Grav. Insuff.	2-3		
	Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi e argomentazioni in modo corretto, consapevole e completo	ottimo	10		
		Articolato e completo	buono-discreto	8-9		
		Sintetico ma accettabile	sufficiente-discreto	6-7		
		Parziale e superficiale	Insuff. - Mediocre	4-5		
		Quasi nullo e inadeguato	Grav. Insuff.	2-3		
Analisi e produzione di un testo argomentativo	Percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo chiaro, congruente e ben articolato	ottimo	10		
		Articolato e corretto	buono-discreto	8-9		
		Sostanzialmente chiaro e congruente	sufficiente-discreto	6-7		
		Limitato e superficiale	Insuff. - Mediocre	4-5		
		Incerto e frammentario	Grav. Insuff.	2-3		
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano ampi, precisi e congruenti	ottimo	10		
		Corretti e articolati	buono-discreto	8-9		
		Essenziali ma accettabili	sufficiente-discreto	6-7		
		Limitati e poco pertinenti	Insuff. - Mediocre	4-5		
		Assenti e imprecisi	Grav. Insuff.	2-3		
	PUNTEGGIO TOTALE				100	
	VALUTAZIONE IN VENTESIMI			(PUNT. /20)		
	VALUTAZIONE IN QUINDICESIMI			(PUNT. /15)		

TABELLA CONVERSIONE PUNTEGGI		
BASE 100 punti	BASE 20 punti	BASE 15 punti
100	20	15
95	19	14
90	18	14
85	17	13
80	16	12
75	15	11
70	14	11
65	13	10
60	12	9
55	11	8
50	10	8
45	9	7
40	8	6
35	7	5
30	6	5
25	5	4
20	4	3

ALUNNO/A			CLASSE	DATA	
COMPETENZE	INDICATORI	DESCRIPTORI	MISURATORI	PUNTI	Punti Assegnati
Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Pianifica e organizza in modo efficace e articolato	ottimo	10	
		Chiaro - adeguato	buono-discreto	8-9	
		Semplice e lineare	sufficiente-discreto	6-7	
		Disorganico e poco lineare	Insuff. - Mediocre	4-5	
		Confuso e frammentario	Grav. Insuff.	2-3	
	Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso ben strutturato, coerente e coeso	ottimo	10	
		Coerente e coeso - adeguato	buono-discreto	8-9	
		Coerente ma a tratti incerto	sufficiente-discreto	6-7	
		Poco coerente e coeso	Insuff. - Mediocre	4-5	
		Disorganico e sconnesso	Grav. Insuff.	2-3	
Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico ampio, accurato e specifico	ottimo	10	
		Appropriato e adeguato	buono-discreto	8-9	
		Generico - con lievi improprietà	sufficiente-discreto	6-7	
		Ripetitivo – con diverse improprietà	Insuff. - Mediocre	4-5	
		Gravemente improprio -inadeguato	Grav. Insuff.	2-3	
	Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo corretto vario ed efficace	ottimo	10	
		Efficace e appropriato	buono-discreto	8-9	
		Valido e in buona parte corretto	sufficiente-discreto	6-7	
		Inappropriato e poco corretto	Insuff. - Mediocre	4-5	
		Scorretto e con errori diffusi e frequenti	Grav. Insuff.	2-3	
Competenze critiche e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze ampie e significative	ottimo	10	
		Chiare, precise ed articolate	buono-discreto	8-9	
		Essenziali e discretamente valide	sufficiente-discreto	6-7	
		Frammentarie e superficiali	Insuff. - Mediocre	4-5	
		Quasi nulle o modeste	Grav. Insuff.	2-3	
	Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni fondati, personali e originali	ottimo	10	
		Pertinenti e personali	buono-discreto	8-9	
		Essenziali e abbastanza pertinenti	sufficiente-discreto	6-7	
		Superficiali e non sempre pertinenti	Insuff. - Mediocre	4-5	
		Scarni e nulli	Grav. Insuff.	2-3	
Competenze testuali specifiche	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza del titolo e dell'eventuale parafrasi	Sviluppa la traccia in modo completo ed esauriente	ottimo	10	
		Rigoroso ed efficace	buono-discreto	8-9	
		Essenziale ma accettabile	sufficiente-discreto	6-7	
		Approssimativo e parziale	Insuff. - Mediocre	4-5	
		Scarno e non pertinente	Grav. Insuff.	2-3	
	Capacità di formulare interpretazioni e giudizi a carattere espositivo-argomentaivo	Formula interpretazioni e giudizi adeguati e appropriati	ottimo	10	
		Soddisfacenti e pertinenti	buono-discreto	8-9	
		Accettabili e esaurienti	sufficiente-discreto	6-7	
		Poco adeguati e essenziali	Insuff. - Mediocre	4-5	
		Assenti e/o inadeguati	Grav. Insuff.	2-3	
Analisi e produzione di un testo argomentativo	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo organizzato, coerente e rigoroso	ottimo	10	
		Ordinato, lineare e personale	buono-discreto	8-9	
		Semplice ma puntuale	sufficiente-discreto	6-7	
		Disorganico ed essenziale	Insuff. - Mediocre	4-5	
		Scarno e/o inadeguato	Grav. Insuff.	2-3	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano ampi, corretti e articolati	ottimo	10	
		Corretti e funzionali al discorso	buono-discreto	8-9	
		Essenziali ma ben articolati	sufficiente-discreto	6-7	
		Limitati e poco pertinenti	Insuff. - Mediocre	4-5	
		Assenti e imprecisi	Grav. Insuff.	2-3	
PUNTEGGIO TOTALE				100	
VALUTAZIONE IN VENTESIMI			(PUNT. /20)		
VALUTAZIONE IN QUINDICESIMI			(PUNT. /15)		

TABELLA CONVERSIONE PUNTEGGI		
BASE 100 punti	BASE 20 punti	BASE 15 punti
100	20	15
95	19	14
90	18	14
85	17	13
80	16	12
75	15	11
70	14	11
65	13	10
60	12	9
55	11	8
50	10	8
45	9	7
40	8	6
35	7	5
30	6	5
25	5	4
20	4	3

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca USR per il Lazio - Ambito territoriale provinciale di Latina	GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA SCRITTA ITALIANO
<i>Scuola Superiore di II Grado "Rita Levi Montalcini"</i> <i>Istituto Omnicomprensivo "Giulio Cesare" - Sabaudia (LT)</i>	TRIENNIO
	TIPOLOGIA A: ANALISI DI UN TESTO LETTERARIO

GRIGLIA VALUTAZIONE BES-DSA

ALUNNO/A		CLASSE	DATA	
INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI intervallo	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Pianifica e organizza in modo efficace e articolato	Ottimo	10-9	
	Semplice e lineare	Sufficiente - discreto	8-6	
	Poco lineare e organico	Mediocre-insuff.	5-2	
Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso strutturato, coerente e coeso	Ottimo	10-9	
	Adeguito ma a tratti incerto	Sufficiente - discreto	8-6	
	Poco coerente e coeso	Mediocre-insuff.	5-2	
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico ampio e adeguato	Ottimo	10-9	
	Generico - con lievi improprietà	Sufficiente - discreto	8-6	
	Ripetitivo – con diverse improprietà	Mediocre-insuff.	5-2	
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo corretto	Ottimo	10-9	
	In buona parte corretto	Sufficiente - discreto	8-6	
	Poco corretto con errori diffusi	Mediocre-insuff.	5-2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze chiare, precise	Ottimo	10-9	
	Essenziali	Sufficiente - discreto	8-6	
	Frammentarie e superficiali	Mediocre-insuff.	5-2	
Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi personali e originali	Ottimo	10-9	
	Essenziali e abbastanza pertinenti	Sufficiente - discreto	8-6	
	Superficiali e non sempre pertinenti	Mediocre-insuff.	5-2	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Sviluppa le consegne in modo completo ed esauriente	Ottimo	10-9	
	Essenziale ma accettabile	Sufficiente - discreto	8-6	
	Approssimativo e parziale	Mediocre-insuff.	5-2	
Comprensione del testo	Comprende il testo nella totalità	Ottimo	10-9	
	Nei nodi essenziali	Sufficiente - discreto	8-6	
	In modo parziale e superficiale	Mediocre-insuff.	5-2	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analizza il testo in modo chiaro e esauriente	Ottimo	10-9	
	Sostanziale e accettabile	Sufficiente - discreto	8-6	
	Parziale e disorganico	Mediocre-insuff.	5-2	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpreta in modo corretto e articolata	Ottimo	10-9	
	Essenziale ma corretto	Sufficiente - discreto	8-6	
	Superficiale e generico	Mediocre-insuff.	5-2	
PUNTEGGIO TOTALE			100	
VALUTAZIONE IN VENTESIMI		(PUNT. /20)		
VALUTAZIONE IN QUINDICESIMI		(PUNT. /15)		

TABELLA CONVERSIONE PUNTEGGI		
BASE 100 punti	Base 20	BASE 15 punti
100	20	15
95	19	14
90	18	14
85	17	13
80	16	12
75	15	11
70	14	11
65	13	10
60	12	9
55	11	8
50	10	8
45	9	7
40	8	6
35	7	5
30	6	5
25	5	4
20	4	3

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca USR per il Lazio - Ambito territoriale provinciale di Latina <i>Scuola Superiore di II Grado "Rita Levi Montalcini"</i> <i>Istituto Omnicomprensivo "Giulio Cesare" - Sabaudia (LT)</i>	GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA SCRITTA ITALIANO TRIENNIO TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO
---	--

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA SCRITTA ITALIANO - BES-DSA

ALUNNO/A		CLASSE	DATA	
INDICATORI	DESCRIPTORI	MISURATORI	PUNTI intervallo	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Pianifica e organizza in modo efficace e articolato	Ottimo	10-9	
	Semplice e lineare	Sufficiente - discreto	8-6	
	Poco lineare e organico	Mediocre-insuff.	5-2	
Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso strutturato, coerente e coeso	Ottimo	10-9	
	Adeguito ma a tratti incerto	Sufficiente - discreto	8-6	
	Poco coerente e coeso	Mediocre-insuff.	5-2	
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico ampio e adeguato	Ottimo	10-9	
	Generico - con lievi improprietà	Sufficiente - discreto	8-6	
	Ripetitivo – con diverse improprietà	Mediocre-insuff.	5-2	
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo corretto	Ottimo	10-9	
	In buona parte corretto	Sufficiente - discreto	8-6	
	Poco corretto con errori diffusi	Mediocre-insuff.	5-2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze chiare, precise	Ottimo	10-9	
	Essenziali	Sufficiente - discreto	8-6	
	Frammentarie e superficiali	Mediocre-insuff.	5-2	
Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi personali e originali	Ottimo	10-9	
	Essenziali e abbastanza pertinenti	Sufficiente - discreto	8-6	
	Superficiali e non sempre pertinenti	Mediocre-insuff.	5-2	
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi e argomentazioni in modo corretto e completo	Ottimo	15-11	
	Sintetico ma accettabile	Sufficiente - discreto	10-6	
	Parziale e superficiale	Mediocre-insuff.	5-2	
Percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo chiaro e corretto	Ottimo	10-9	
	Sostanzialmente chiaro e congruente	Sufficiente - discreto	8-6	
	Limitato e frammentario	Mediocre-insuff.	5-2	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	I riferimenti culturali risultano corretti e congruenti	Ottimo	15-11	
	Essenziali ma accettabili	Sufficiente - discreto	10-6	
	Limitati e poco pertinenti	Mediocre-insuff.	5-2	
PUNTEGGIO TOTALE			100	
VALUTAZIONE IN VENTESIMI		(PUNT. /20)		
VALUTAZIONE IN QUINDICESIMI		(PUNT. /15)		

TABELLA CONVERSIONE PUNTEGGI		
BASE 100 punti	Base 20	BASE 15 punti
100	20	15
95	19	14
90	18	14
85	17	13
80	16	12
75	15	11
70	14	11
65	13	10
60	12	9
55	11	8
50	10	8
45	9	7
40	8	6
35	7	5
30	6	5
25	5	4
20	4	3

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca USR per il Lazio - Ambito territoriale provinciale di Latina	GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA SCRITTA ITALIANO
<i>Scuola Superiore di II Grado "Rita Levi Montalcini"</i> <i>Istituto Omnicomprensivo "Giulio Cesare" - Sabaudia (LT)</i>	TRIENNIO
	TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA SCRITTA ITALIANO - BES-DSA

ALUNNO/A		CLASSE	DATA	
INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI Intervallo	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Pianifica e organizza in modo efficace e articolato	Ottimo	10-9	
	Semplice e lineare	Sufficiente - discreto	8-6	
	Poco lineare e organico	Mediocre-insuff.	5-2	
Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso strutturato, coerente e coeso	Ottimo	10-9	
	Adeguito ma a tratti incerto	Sufficiente - discreto	8-6	
	Poco coerente e coeso	Mediocre-insuff.	5-2	
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico ampio e adeguato	Ottimo	10-9	
	Generico - con lievi improprietà	Sufficiente - discreto	8-6	
	Ripetitivo – con diverse improprietà	Mediocre-insuff.	5-2	
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo corretto	Ottimo	10-9	
	In buona parte corretto	Sufficiente - discreto	8-6	
	Poco corretto con errori diffusi	Mediocre-insuff.	5-2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze chiare, precise	Ottimo	10-9	
	Essenziali	Sufficiente - discreto	8-6	
	Frammentarie e superficiali	Mediocre-insuff.	5-2	
Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi personali e originali	Ottimo	10-9	
	Essenziali e abbastanza pertinenti	Sufficiente - discreto	8-6	
	Superficiali e non sempre pertinenti	Mediocre-insuff.	5-2	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza del titolo e dell'eventuale parafrasi	Svilupa la traccia in modo completo ed efficace	Ottimo	15-11	
	Essenziale ma accettabile	Sufficiente - discreto	10-6	
	Approssimativo e parziale	Mediocre-insuff.	5-2	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Struttura l'argomentazione in modo chiaro e corretto	Ottimo	10-9	
	Sostanzialmente chiaro e congruente	Sufficiente - discreto	8-6	
	Limitato e frammentario	Mediocre-insuff.	5-2	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano corretti e articolati	Ottimo	15-11	
	Essenziali ma ben articolati	Sufficiente - discreto	10-6	
	Limitati o imprecisi/poco pertinenti	Mediocre-insuff.	5-2	
PUNTEGGIO TOTALE			100	
VALUTAZIONE IN VENTESIMI		(PUNT. /20)		
VALUTAZIONE IN QUINDICESIMI		(PUNT. /15)		

TABELLA CONVERSIONE PUNTEGGI		
BASE 100 punti	Base 20	BASE 15 punti
100	20	15
95	19	14
90	18	14
85	17	13
80	16	12
75	15	11
70	14	11
65	13	10
60	12	9
55	11	8
50	10	8
45	9	7
40	8	6
35	7	5
30	6	5
25	5	4
20	4	3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE Seconda prova scritta Esame di Stato

Ministero dell'Istruzione e del Merito USR per il Lazio - Ambito territoriale provinciale di Latina <i>Scuola Superiore di II Grado "Rita Levi Montalcini"</i> <i>Istituto Omnicomprensivo "Giulio Cesare" - Sabaudia (LT)</i>		Griglia di Valutazione Seconda prova scritta Esame di Stato	
Alunno		Classe	Data
INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/l'indirizzo di studi Max. P. 4	Conoscenza dei contenuti disciplinari completa e approfondita		P. 4
	Conoscenza dei contenuti disciplinari fondamentali		p. 3*
	Conoscenza dei contenuti disciplinari frammentaria		p. 2
	Conoscenze disciplinari inadeguate		p. 1
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche dell'indirizzo rispetto agli obiettivi della prova; con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione Max. P. 6	Comprensione e analisi profonda delle problematiche proposte. Piena competenza nell'utilizzo delle metodologie e/o dei procedimenti.		P. 6
	Comprensione e analisi appropriate. Competenza sostanzialmente adeguata nell'utilizzo delle metodologie e/o dei procedimenti.		p. 5
	Comprensione e analisi di base delle problematiche proposte. Competenza essenziale nell'utilizzo delle metodologie e/o dei procedimenti, anche se non sempre corretta.		p. 4*
	Comprensione e analisi parziali. Scarsa competenza nell'utilizzo delle metodologie e/o dei procedimenti.		p. 3
	Scarse competenze rilevabili. Analisi e comprensione assenti/inadeguate.		p. 2
	Nessuna competenza rilevabile. Analisi e comprensione assenti.		p.1
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o grafici prodotti Max. P. 6	Elaborato articolato e approfondito, pienamente rispondente alla traccia. Piena correttezza dei risultati proposti		P. 6
	Elaborato articolato rispondente alla maggior parte dei punti richiesti dalla traccia, nel complesso coerente e corretto		p. 5
	Elaborato rispondente ai punti fondamentali richiesti dalla traccia, generalmente coerente e corretto nei risultati		p. 4
	Elaborato rispondente ai punti fondamentali richiesti dalla traccia, ma non sempre corretti i risultati principali		p. 3*
	Elaborato frammentario e/o non aderente alle specifiche, correttezza dei risultati parziale		p. 2
	Elaborato confuso e scorretto		p.1
Capacità di argomentare, collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici Max. P.4	Ottima capacità di argomentazione e sintesi, con piena correttezza del linguaggio tecnico specifico		P. 4
	Sufficiente capacità di argomentazione e sintesi, anche se talvolta parziale. Utilizzo di linguaggio formale nel complesso scorrevole		p. 3
	Parziale capacità di argomentazione e sintesi e/o con utilizzo del linguaggio tecnico basilare anche se non sempre adeguato		p. 2*
	Nessuna capacità di analisi e sintesi e utilizzo improprio del linguaggio tecnico di settore		p. 1
PUNTEGGIO TOTALE			20

* *punteggio che evidenzia la sufficienza*

Si considera sufficiente la prova dell'alunno che presenti conoscenze fondamentali, comprensione di base delle problematiche proposte e competenze essenziali nell'utilizzo degli strumenti di risoluzione.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA PER ALUNNI BES – DSA

Allievo:		Voto	
		/10	
Indicatori	Livello	Preparazione	Voto
Conoscenze: Concetti, Regole, procedure Abilità: Comprensione del testo Completezza risolutiva Correttezza calcolo algebrico Uso corretto linguaggio simbolico Ordine e chiarezza espositiva Competenze: Selezione dei percorsi risolutivi Motivazione procedure Originalità nelle risoluzioni	Assenza totale, o quasi, degli indicatori di valutazione	Scarsa	1 – 3
	Ampie lacune nelle conoscenze; rilevanti e/o diffuse carenze nei procedimenti risolutivi; diversi errori di calcolo; risoluzione incompleta e/o molto frammentaria.	Gravemente Insufficiente	3,5 - 4 – 4,5
	Conoscenza non completa e/o frammentaria dei contenuti minimi; Applicazione e risoluzione imprecisa e/o parziale delle procedure; incertezze nel calcolo algebrico.	Insufficiente	5 – 5,5
	Conoscenza di base; risoluzione incompleta e applicazione minima delle procedure; presenza di alcuni errori e/o imprecisioni nel calcolo; accettabile l'ordine espositivo.	Sufficiente	6 – 6,5
	Conoscenza adeguata dei contenuti; applicazione in genere corretta; risoluzione parziale e/o imprecisa per errori di calcolo non gravi; esposizione sostanzialmente ordinata.	Pienamente sufficiente	7 – 7,5
	Comprensione precisa e chiara dei concetti; risoluzione completa delle procedure; lievi imprecisioni di calcolo; esposizione ordinata e approfondita; uso pertinente del linguaggio specifico.	Buona	8 – 8,5
	Comprensione completa di concetti e procedure; procedimenti corretti; presenza anche di risoluzioni originali; uso appropriato del linguaggio disciplinare.	Ottima	9 – 9,5
	Conoscenza completa dei contenuti, rielaborata e approfondita in modo personale.	Eccellente	10

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
USR PER IL LAZIO – AMBITO TERRITORIALE PROVINCIALE DI LATINA

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO “GIULIO CESARE”

Via Conte Verde – 04016 Sabaudia
Tel.: 0773515038, Fax 0773513148
E-mail: ltic809007@istruzione.it – PEC ltic809007@pec.istruzione.it



CLASSE V Sez. C INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
Anno scolastico 2025-2026

DISCIPLINA: ITALIANO

PROGRAMMA FINALE ITALIANO

Libro di testo	Qualcosa che sorprende: - Pearson Paravia Autori: Guido Baldi, Silvia Giusso Volumi 3.1 – Da Leopardi al primo Novecento 3.2 – Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri
-----------------------	--

GIACOMO LEOPARDI

- La vita
- Il pensiero
- La poetica del “vago e indefinito”
- La teoria del piacere – *dallo Zibaldone*

I CANTI

- L'infinito – Analisi del testo
- A Silvia - Analisi del testo
- Ultimo canto di Saffo: Analisi del testo
- Canto Notturmo di un pastore errante dell'Asia
- La Ginestra o il fiore del deserto: Analisi del testo

LA SCAPIGLIATURA

- Il Naturalismo e il Positivismo

GIOVANNI VERGA

- La vita
- La poetica e la tecnica narrativa, impersonalità e regressione.
- La visione della realtà e la concezione della letteratura

Vita dei Campi

- Rosso Malpelo - Analisi del testo

I Malavoglia

- La roba: Analisi del testo
- Mastro don Gesualdo

IL DECADENTISMO

- La visione del mondo decadente
- La poetica del decadentismo

BAUDELAIRE

- Baudelaire, al confine tra Romanticismo e Decadentismo

Il trionfo della poesia simbolista

L'albatro: Analisi del testo - *da I fiori del male*

Spleen: Analisi del testo - *da I fiori del male*

GABRIELE D'ANNUNZIO

- La vita
- L'estetismo e la sua crisi
- Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti *da Il piacere*, libro III, cap II
- Le Laudi
- Alcyone
- La sera fiesolana: Analisi del testo
- La pioggia nel pineto: Analisi del testo

GIOVANNI PASCOLI

- La vita
- La visione del
mondo
- La poetica
- L'ideologia politica
- **Myrica**
- Arano: Analisi del testo
- X Agosto: Analisi del testo
- L'Assiuolo: Analisi del testo
- Temporale: Analisi del testo
- Novembre: Analisi del testo

I Poemetti

-Italy

I Canti di Castelvecchio

- Il gelsomino notturno

LE AVANGUARDIE

- I futuristi

- Filippo Tommaso Marinetti

- Manifesto del futurismo

ITALO SVEVO

- La vita

La cultura di Svevo

Una vita

La coscienza di Zeno

LUIGI PIRANDELLO

La vita

La visione del mondo

La poetica

Le novelle: *Il treno ha fischiato* (Analisi del testo)

I romanzi: *Il fu Mattia Pascal* - *Uno, nessuno e centomila*

Gli esordi teatrali e il periodo grottesco: *Il giuoco delle parti* La

fase del metateatro: *Sei personaggi in cerca d'autore*

UMBERTO SABA

La vita

La poetica

Il Canzoniere

La capra

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita

La poetica

L'allegria

Fratelli - Analisi del testo

Veglia - Analisi del testo

I fiumi - Analisi del testo

Soldati - Analisi del testo

EUGENIO MONTALE

La vita

La poetica

Ossi di seppia

I limoni

Non chiederci la parola

Spesso il male di vivere ho incontrato

PIER PAOLO PASOLINI

La vita

Le prime fasi poetiche

Sabaudia, 15 maggio 2026

V ANNO: CONTENUTI E OBIETTIVI MINIMI	
<i>Il Dipartimento stabilisce i seguenti obiettivi minimi obbligatori in termini di abilità e conoscenze per il triennio.</i>	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA (V ANNO)	
Abilità	Conoscenze
• Sviluppare la capacità critica • Saper sostenere tesi ed argomentazioni con ordine e con coerenza • Consolidare le tecniche per la stesura delle varie tipologie testuali richieste dall'esame di Stato • Analizzare, sintetizzare e contestualizzare autori e testi trattati	• Linguaggio specifico • Linee essenziali dei periodi della letteratura italiana proposti, con riferimento agli autori e ai testi più significativi • Tipologie di testo scritto previste dall'esame di Stato • Conoscenza essenziale delle tecniche di analisi



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
USR PER IL LAZIO – AMBITO TERRITORIALE PROVINCIALE DI LATINA

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO “GIULIO CESARE”

Via Conte Verde – 04016 Sabaudia
Tel.: 0773515038, Fax 0773513148
E-mail: ltic809007@istruzione.it – PEC ltic809007@pec.istruzione.it



PROGRAMMA FINALE STORIA

Libro di testo	Impronta Storica vol 3 - La Nuova Italia Autori: Valerio Castronovo
-----------------------	--

Il contesto socio - economico della Belle époque	- I fattori dello sviluppo economico - La grande impresa e l'organizzazione scientifica del lavoro - I grandi mutamenti politici e sociali
Relazioni internazionali e conflitti del primo Novecento	L'Europa tra nazionalismi e democrazia La crisi dei grandi imperi I focolai di tensione: Africa e Balcani Gli stati Uniti: nuova potenza mondiale L'estremo Oriente: Giappone e Cina
L'Italia nell'età giolittiana	Giolitti al governo Il decollo industriale e la politica economica Le grandi riforme e l'avventura coloniale
La prima guerra mondiale	Il 1914: da crisi locale a conflitto generale L'Italia dalla neutralità alla guerra Una guerra di massa L'epilogo del conflitto
I fragili equilibri del dopoguerra	Il nuovo ordine di Versailles in Europa L'assetto dei territori extraeuropei dopo la guerra Le conseguenze della guerra nell'economia e nella società
La Nascita dell'URSS	La rivoluzione bolscevica in Russia I tentativi rivoluzionari in Europa Il biennio rosso in Italia
La crisi del 1929 e l'America di Roosevelt	Gli anni ruggenti Il crollo di Wall Street e la “grande depressione” Roosevelt e il New Deal

Il regime fascista di Mussolini	Il movimento fascista e l'avvento al potere di Mussolini La costruzione dello Stato fascista I rapporti con la Chiesa e i Patti Lateranensi Economia e società durante il fascismo L'ambivalente politica estera di Mussolini L'antisemitismo e le leggi razziali
Le dittature di Hitler e Stalin	L'ascesa di Hitler al potere in Germania La struttura totalitaria del Terzo Reich I regimi autoritari in Europa Il totalitarismo di Stalin nell'Unione Sovietica
Verso la catastrofe	Il riarmo della Germania nazista La guerra civile in Spagna
La seconda guerra mondiale	L'aggressione tedesca all'Europa e l'inizio della guerra L'allargamento del conflitto Il "Nuovo ordine" e i movimenti di resistenza La riscossa degli Alleati Le ultime fasi della guerra
L'Italia, un paese spaccato in due	L'Italia dopo l'8 Settembre 1943 1944-1945: dallo sbarco di Anzio alla Liberazione L'Italia sotto l'occupazione tedesca Il confine orientale: le foibe e il dramma dei profughi
Un mondo diviso in due blocchi	I trattati di pace e la contrapposizione USA-URSS L'inizio della "guerra fredda" L'URSS e la "sovietizzazione" dell'Europa orientale La nascita della Cina Comunista I difficili equilibri in Asia Orientale e la guerra di Corea
La crisi del bipolarismo e il crollo dell'URSS	La crisi economica degli anni Settanta La caduta del muro di Berlino e la fine dell'URSS
L'Italia dalla ricostruzione agli anni Settanta	La rinascita dei partiti e il referendum La Costituzione e le elezioni del 1948 Gli anni del boom economico Gli anni del centro - sinistra
L'Italia dalla prima alla seconda Repubblica	Gli anni del pentapartito L'epilogo della prima repubblica

- Sabaudia, 15 maggio 2026

Il Dipartimento stabilisce i seguenti obiettivi minimi obbligatori in termini di abilità e conoscenze per il triennio.

STORIA (V ANNO)

Abilità	Conoscenze
• Sviluppare pienamente la capacità critica • Saper sostenere tesi ed argomentazioni con ordine e rigore logico	• Terminologia specifica della disciplina • Gli eventi e le dinamiche del processo storico dal Fascismo e Nazismo ad oggi

CONTENUTI DISCIPLINARI DI SISTEMI E RETI
CLASSE 5^ C INF A.S. 2025/2026

LIBRO DI TESTO

📖 Sistemi e reti vol.3 Luigi Lo Russo Elena Bianchi - Hoepli editore

CONTENUTI

Richiami progettazione: Reti e Indirizzamento

- Classi di indirizzi IP
- Concetto di sottorete subnet mask
- Assegnamento degli indirizzi agli Host Contenuti: IPv4
- Generalità del subnetting. Subnet mask, numero di host, numero di sottoreti.
- Supernetting e Partizionamento di una rete.
- Laboratorio: Esercitazioni su Subnetting Supernetting
- Laboratorio: Configurazione apparati di rete switch e router

Il Livello delle applicazioni

- Servizi dallo strato di trasporto al livello delle applicazioni
- Il livello delle applicazioni nei modelli ISO/OSI e TCP/IP
- Le applicazioni di rete
- Email (SMTP, POP3, IMAP), DNS, Telnet
- Il protocollo HTTP
- Laboratorio: Protocollo FTP
- Laboratorio: Protocolli DNS, HTTP

Le Virtual Local Area Network

- VLAN: Virtual Local Area Network (VLAN)
- Il protocollo VTP e l'Inter-VLAN routing
- Laboratorio: Realizzazione una VLAN con Packet Tracer
- Laboratorio: Il protocollo VTP e l'Inter-VLAN Routing

La Sicurezza nelle Reti

- La sicurezza nei sistemi informativi
- Protocolli NAT e PAT
- La difesa perimetrale con i firewall
- I firewall e Classificazioni: Personal & Network Firewall, Packet Filter router, Application Proxy
- ACL: Standard ed estese
- DMZ
- Laboratorio: Protocolli NAT con Packet Tracer
- Laboratorio: ACL Standard ed Estese
- Laboratorio: Protocollo DHCP
- Laboratorio: Creazione di una rete con PT con difesa perimetrale

LE VIRTUAL PRIVATE NETWORK

- Reti private e reti private virtuali VPN
- Confronto vpn reti private
- Il protocollo Ipsec: Authentication Header , Encapsulating Security Payload , Internet Key Exchange
- Protocolli di livello 2 (L2TP, PPTP)
- Classificazione delle VPN

LA CRITTOGRAFIA

- La sicurezza delle reti
- Generalità, Breve storia degli attacchi informatici
- Sicurezza di un sistema informatico
- Valutazione dei rischi
- Principali tipologie di minacce
- Tecniche crittografiche per la protezione dei dati
- La sicurezza nelle reti
- Crittografia e crittoanalisi
- Crittografia simmetrica (o a chiave privata)
- DES, 3DES, AES
- Limiti degli algoritmi simmetrici
- Crittografia asimmetrica (o a chiave pubblica) RSA
- La crittografia ibrida
- Certificati e firma digitale
- Laboratorio: Crittoanalisi su base statistica *
- Laboratorio: Crittografia con RSA *

Reti Mobili e sicurezza

- Wireless e reti mobili (cenni) *
- Generalità e Topologia *
- Lo standard IEEE 802.11 Modelli e terminologia *
- Wi-Fi ad hoc ed infrastructure*
- La crittografia e l'autenticazione nel wireless*

* Gli argomenti indicati con asterisco saranno svolti dopo il 15 maggio.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
USR PER IL LAZIO – AMBITO TERRITORIALE PROVINCIALE DI LATINA

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO “GIULIO CESARE”

Via Conte Verde – 04016 Sabaudia
Tel.: 0773515038, Fax 0773513148
E-mail: ltic809007@istruzione.it – PEC ltic809007@pec.istruzione.it



DISCIPLINA: INFORMATICA

1. Testo in adozione

Lorenzi Agostino, Cavalli Enrico, “PRO.TECH”, volume C, Hoepli.

2. Metodi, strumenti, verifiche e/o criteri di valutazioni

Metodologia didattica: Lezione frontale in classe e/o in laboratorio; Attività di laboratorio individuali e di gruppo; Lavoro cooperativo; Problem solving; peer to peer; brainstorming.

Mezzi e strumenti: Libro di testo, lavagna tradizionale, proiettore, altro materiale e strumenti dal web. Software e strumenti di laboratorio.

Verifiche: Scritte, orali, pratiche.

- Verifiche scritte: domande aperte, esercizi.
- Verifiche orali: domande ed esercizi su tutto il programma svolto.
- Verifiche pratiche: in laboratorio e scritte.

N. Prove di verifiche svolte: 6 + 2 (voti relativi al laboratorio).

Attività di recupero: Prova di verifica su tutto il primo quadrimestre per le insufficienze e varie interrogazioni di recupero.

Criteri di valutazione: La valutazione è stata effettuata seguendo le indicazioni espresse dal Collegio dei Docenti, dal Dipartimento di Informatica e dal Consiglio di Classe. Nella valutazione delle verifiche hanno contribuito, oltre alla conoscenza dei contenuti disciplinari e alle competenze e abilità specifiche del percorso di apprendimento, anche elementi quali: la capacità di analizzare i problemi posti; proprietà e precisazione espositiva; partecipazione ed impegno profuso nel lavoro scolastico; comportamento assunto durante le attività didattiche.

3. PROGRAMMA SVOLTO

- BASI DI DATI:

- I dati in azienda;
- Sistema informativo ed informatico;
- Basi di dati;
- DBMS;
- Linguaggi: DDL, DML;
- Livello di strutturazione di un database: livello fisico, livello logico-concettuale, livello esterno;
- Sicurezza nelle basi di dati.

- PROGETTARE UNA BASE DI DATI

- Fasi progettazione di una base di dati: raccolta ed analisi dei requisiti, progettazione concettuale, progettazione logica, progettazione fisica;
- Il modello E/R: attributi, entità, associazioni, vincoli;
- Caratteristiche delle associazioni: cardinalità; associazioni unarie, binarie, multiple;
- Attributi semplici, composti e multipli;
- Identificazione esterna;
- Gerarchie: specializzazione/generalizzazione. Vincoli di copertura e di disgiunzione; risoluzione delle gerarchie;
- Vincoli d'integrità;

- MODELLO RELAZIONALE

- La progettazione logica;
- Relazioni;
- Schema relazionale;
- Ristrutturazione dello schema E/R;
- Traduzione nel modello logico;
- Vincoli di integrità referenziale;
- Normalizzazione delle relazioni: le forme normali 1^a, 2^a e 3^a con esempi ed esercizi;

- IL LINGUAGGIO SQL

- Istruzioni DDL di SQL: inserimento, aggiornamento e cancellazione di schemi di database, tabelle, colonne. Parole chiave CREATE TABLE e ALTER TABLE. Impostazioni di vincoli di unicità, di dominio, di integrità referenziale. Clausole ON UPDATE e ON DELETE. Viste.
- Istruzioni DML di SQL: inserimento, aggiornamento e cancellazione di record tramite le keyword INSERT INTO, UPDATE, DELETE FROM. Operazioni relazionali: proiezione, selezione.
- Istruzioni QL di SQL:
 - Interrogazioni semplici: Confronto di stringhe (*, _, %, LIKE), operatori aritmetici, operatori di ordinamento (clausola ORDER BY), funzioni di aggregazione (SUM, MIN, MAX, AVG, COUNT) e clausole di raggruppamento (GROUP BY e HAVING). Join, natural join, left join, right join, full join.
 - Interrogazioni complesse: query nidificate (op ALL, op ANY, IN, NOT IN, EXISTS, NOT EXISTS.)

Laboratorio:

- L'infrastruttura XAMPP: configurazione di un sistema server modulare: Web (Apache), DBMS (MySQL), linguaggio di scripting server side (Php); l'installazione, la configurazione e il collaudo sono stati svolti in ambiente Windows.
- Query SQL mediante client a riga di comando;
- Il client MySQL phpMyAdmin;
- Funzioni, utenti e permessi in MySQL;
- Implementazione di un database fisico a partire dallo schema logico: DDL, DML, DCL;
- JOIN fra tabelle (associazioni fra relazioni);
- I comandi per la creazione (CREATE) e l'aggiornamento dello schema logico (ALTER TABLE, DROP); i comandi DML: INSERT, UPDATE, DELETE; il comando per l'interrogazione delle basi di dati SELECT: per le operazioni di proiezione, selezione e join; per gli ordinamenti: clausola ORDER BY; per i raggruppamenti: clausola GROUP BY; le funzioni di aggregazione;
- Linguaggio SQL - La definizione dei vincoli di integrità dei dati;
- Istruzioni DCL per l'attribuzione di privilegi alle categorie di utenza: GRANT e REVOKE
- Query e Viste; vantaggi e svantaggi dell'uso delle viste.

Argomenti che si intende trattare dopo il 15 maggio:

- Le transazioni

4. EDUCAZIONE CIVICA

- Big data

Sabaudia, 15 maggio 2026

PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina: Lingua Inglese

Classe: 5^a CI – Informatica

Anno scolastico: 2025/2026

◆ UNITÀ 1

Communication Networks & 5G

Contenuti

- Telecomunicazioni: definizione, sviluppo storico e modalità di trasmissione
 - Struttura dei sistemi di comunicazione: transmitter, receiver, channel
 - Tipologie di comunicazione: simplex, half-duplex, full-duplex
 - Tecnologie wireless: Wi-Fi e Bluetooth
 - Evoluzione delle reti mobili: 2G, 3G, 4G, 5G
 - Caratteristiche, vantaggi e criticità del 5G
 - Attività di debate: 5G tra innovazione tecnologica e rischi percepiti
-

Abilità

- Comprendere e descrivere il funzionamento delle reti di comunicazione
 - Utilizzare il lessico tecnico in lingua inglese
 - Confrontare tecnologie diverse
 - Esprimere opinioni e argomentazioni in contesti di discussione
 - Analizzare testi tecnici e informativi
-

Conoscenze

- Telecommunication systems and components
- Types of communication (simplex, half-duplex, full-duplex)
- Wireless technologies (Wi-Fi, Bluetooth)

- Mobile network evolution (2G–5G)
 - 5G features: high speed, low latency
 - Technical vocabulary: network, frequency, radiation, latency
-

Attività e project work

- Debate strutturato: **PRO vs CONTRO 5G**
 - Analisi comparativa delle tecnologie
 - Produzione scritta su impatto e utilizzo del 5G
-
-

◆ UNITÀ 2

SEO, Google Ranking & Website Optimization

Contenuti

- Introduzione alla SEO e alla visibilità online
 - Funzionamento del ranking nei motori di ricerca
 - Keywords: short-tail e long-tail
 - Backlinks, user experience e performance dei siti web
 - Analisi di siti web reali
 - Progettazione di un sito web in ottica SEO
-

Abilità

- Analizzare risultati di ricerca e pagine web
 - Utilizzare strumenti digitali per l'analisi SEO
 - Individuare strategie di posizionamento online
 - Progettare contenuti digitali efficaci
 - Collaborare in attività di gruppo
-

Conoscenze

- SEO (Search Engine Optimization)
- Ranking factors: relevance, quality, authority
- Keywords and search intent
- Backlinks and domain authority

- User experience (UX)
 - SEO tools and website analysis
-

Attività e project work

- Attività laboratoriale: **“Why is this website first on Google?”**
 - Analisi SEO con strumenti digitali
 - Project work: **Create your own website & SEO strategy**
 - Presentazione del sito e strategia
-
-

◆ UNITÀ 3

AI, Job Screening & Fairness

Contenuti

- Introduzione all'intelligenza artificiale
 - Hidden workers e lavoro invisibile
 - Data labeling, gig work e platform economy
 - Utilizzo dell'IA nei processi di selezione del personale
 - Bias algoritmico e discriminazione
 - Principi di equità e trasparenza nei sistemi di IA
-

Abilità

- Comprendere video e testi autentici in lingua inglese
 - Analizzare criticamente l'impatto sociale dell'IA
 - Riconoscere bias e discriminazioni nei sistemi automatizzati
 - Argomentare su tematiche etiche
 - Progettare soluzioni digitali
-

Conoscenze

- Artificial Intelligence basics
- Hidden workers and digital labour
- Data labeling and gig economy
- AI in recruitment systems

- Bias and discrimination
 - Fair AI principles: fairness, transparency, accountability
-

Attività e project work

- Storytelling: **Invisible Workers**
 - Discussione e debate su IA ed etica
 - Project work: **Ethical Hiring App**
 - Progettazione di soluzioni contro il bias (CV anonimi, human-in-the-loop ecc.)
-
-

◆ UNITÀ 4

Branding, Consumer Behaviour & Digital Marketing

(unità in fase di svolgimento)

Contenuti

- Branding e identità del consumatore
 - Influenza emotiva nelle scelte di acquisto
 - Analisi di brand (Apple, Nike, ecc.)
 - Linguaggio pubblicitario e persuasione
 - Influencer marketing
-

Abilità

- Analizzare strategie di marketing
 - Interpretare messaggi pubblicitari
 - Riflettere criticamente sulle scelte di consumo
 - Progettare un brand e una strategia comunicativa
 - Presentare un prodotto in modo efficace
-

Conoscenze

- Branding and brand identity
- Consumer behaviour
- Emotional marketing

- Influencer marketing
 - Engagement and conversion
-

Attività e project work

- Creazione di un brand
 - Mini pitch di presentazione
 - Analisi del linguaggio promozionale
 - Sviluppo di un marketing plan
-
-

EDUCAZIONE CIVICA

Filter bubbles, echo chambers and digital manipulation

Contenuti

- Algoritmi e personalizzazione dei contenuti
 - Filter bubbles ed echo chambers
 - Manipolazione dell'informazione
 - Impatto sociale dei social media
-

Abilità

- Analizzare contenuti digitali
 - Riconoscere meccanismi di manipolazione
 - Sviluppare pensiero critico
 - Progettare soluzioni digitali etiche
-

Conoscenze

- Recommendation algorithms
 - Filter bubbles and echo chambers
 - Personalised feeds
 - Online manipulation and misinformation
 - Social media impact
-

Attività e project work

- Attività: **Feed Detective**
 - Analisi di casi reali
 - Project work: **Design an Anti-Bubble App**
 - Presentazione finale dei progetti
-
-

CONCLUSIONI

Il percorso didattico ha integrato lingua inglese, contenuti tecnico-informatici e cittadinanza digitale, favorendo lo sviluppo di competenze linguistiche, digitali e critiche.

Particolare attenzione è stata dedicata all'analisi dei sistemi tecnologici contemporanei e al loro impatto sulla società, promuovendo negli studenti una maggiore consapevolezza nell'uso delle tecnologie digitali.

Disciplina: **TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E TELECOMUNICAZIONI**

CLASSE: **V sez. C INF**

Anno Scolastico: **2025/2026**

Libro di testo: **P. Camagni, R. Nikolassy, *NUOVO TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI VOL. 3*, Hoepli**

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO

TEORIA

I SISTEMI DISTRIBUITI

- I sistemi distribuiti: definizione e differenze rispetto ai sistemi centralizzati
- Benefici e svantaggi legati alla distribuzione

EVOLUZIONE DEI SISTEMI DISTRIBUITI E DEI MODELLI ARCHITETTURALI

- Classificazione di Flynn delle architetture distribuite hardware: SISD, SIMD, MISD, MIMD
- Altre architetture distribuite: *cluster computing*, *grid computing*
- Sistemi distribuiti pervasivi: reti domestiche e domotica, wearable computing
- Principali architetture distribuite software: a terminali remoti, client-server, web-centric
- Middleware

LA COMUNICAZIONE NEL WEB CON PROTOCOLLO HTTP

- Definizione e scopo del protocollo HTTP, differenze tra le versioni HTTP 1.0 e HTTP 1.1
- Struttura e campi di HTTP request e HTTP response

LE APPLICAZIONI WEB E IL MODELLO CLIENT-SERVER

- Le tecnologie web client-side e server-side
- I linguaggi del web: linguaggi di markup e linguaggi di programmazione
- Il modello a strati di un'applicazione web: dalle architetture a due strati (*Thin client*, *Thick client*) fino all'architettura a tre strati (*Three-tier*)

LE APPLICAZIONI DI RETE

- Richiami sul modello ISO/OSI
- Definizione di applicazione di rete e classificazione: client-server, peer-to-peer centralizzato e decentralizzato, peer-to-peer ibrido o parzialmente centralizzato
- Analogie e differenze tra i protocolli TCP e UDP

IL SOCKET E LA COMUNICAZIONE CON I PROTOCOLLI TCP/UDP

- I numeri di porta e i socket: definizioni, scopi, esempi di utilizzo
- Famiglie di socket: *stream socket* e *datagram socket*

LA SICUREZZA DI UN SISTEMA INFORMATICO E LA CRITTOGRAFIA

- I cinque aspetti fondamentali della sicurezza di un sistema informatico: disponibilità, riservatezza, integrità, autenticazione e paternità
- Attacchi informatici: classificazione ed esempi
- Tipologie di malware
- Cookies
- Crittografia a chiave simmetrica
- Il codice di Cesare
- Algoritmi DES (*Data Encryption Standard*) e AES (*Advanced Encryption Standard*)
- Crittografia a chiave asimmetrica: cifratura con chiave pubblica del destinatario, cifratura con chiave privata del mittente
- Algoritmo RSA

CONTENUTI IN LINGUA INGLESE (CLIL)

- Types of telecommunication systems: simplex, half-duplex, full-duplex
- Methods of transmission:
 - synchronous and asynchronous point-to-point transmission
 - network transmission (circuit switching vs packet switching networks)
- The World Wide Web: websites, web browsers, web search

LABORATORIO

- Il linguaggio XML: scopo, sintassi, elementi e attributi, documenti ben formati e documenti validi
- Scrittura di documenti XML e relativo XML Schema per la validazione
- Il linguaggio JSON
- Richiami sul linguaggio HTML: struttura di una pagina, tag principali, tabelle, form
- Linguaggio PHP: scopo, sintassi, variabili, stringhe, strutture condizionali e iterative
- Creazione di una tabella HTML contenente valori dinamici generati con PHP
- Array numerici e associativi in PHP, ciclo *foreach*
- Variabili superglobali \$_GET e \$_POST
- La tecnica del *postback*
- Upload di un file, \$_FILES
- Le operazioni sui dati del DB: connessione al database, lettura, visualizzazione, inserimento, modifica e cancellazione dei dati (CRUD Create, Read, Update e Delete)

EDUCAZIONE CIVICA

- Realizzazione del Curriculum vitae in lingua italiana e in lingua inglese nel formato Europass (<https://europass.europa.eu/it/create-europass-cv>)



MATERIA: Gestione progetto e organizzazione di impresa	CLASSE: 5CI a.s. 2025/26	Libro di testo: Dall'idea alla startup. (Di Iacobelli, Cottone, Gaido, Tarabba)
---	------------------------------------	--

1. METODOLOGIE DIDATTICHE

Educazione Civica	Agenda 2030: -Obiettivo 5: Parità di genere. Il problema delle STEM: la differenza tra domanda/offerta e il gender gap. -Obiettivo 8: Lavoro dignitoso e crescita economica; sicurezza sui luoghi di lavoro; servizio Report Max Mara
Metodologie didattiche	● Lezione frontale ● Lezione interattiva ● Lezione multimediale ● Attività di laboratorio ● Esercitazioni pratiche

2.

TITOLO	CONOSCENZE	OBIETTIVI	COMPETENZA
Elementi di economia e organizzazione di impresa	Conoscere i concetti di base di economia e i tipi di mercato: domanda, offerta ed equilibrio di mercato. Conoscere gli elementi di economia e di organizzazione di imprese. Comprendere le scelte	Individuare vantaggi e svantaggi delle diverse tipologie di organizzazione aziendali. Monitorare e valutare il processo attraverso i KPI. Determinare il Break	Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.

	aziendali.	Even Point. Determinare il Break Even Point con Excel.	
La gestione dei progetti	Conoscere il ciclo di vita di un progetto. Conoscere il ruolo del project manager in tutte le fasi in cui è articolato un progetto. Comprendere il concetto di criticità per quanto riguarda le varie fasi di un progetto.	Saper impostare una semplice WBS.	Essere in grado di analizzare la complessità di un progetto e articolare un flusso di lavoro, attribuendo priorità e vincoli alle diverse attività.
Dall'idea al progetto	Comprendere in che cosa consiste la realizzazione di un progetto informatico. Conoscere le fasi del processo di sviluppo del software e le attività per la sua pianificazione, realizzazione e controllo.	Saper creare e utilizzare i diagrammi di Gantt, la WBS con il Software Project Libre.	Pianificare e documentare le fasi di realizzazione del progetto
Certificazione di qualità*	Conoscere il ciclo di vita di un bene o servizio. Conoscere le fasi della progettazione di un prodotto. Conoscere le tecniche per sviluppare prodotti di qualità*	Saper individuare le fasi della progettazione di un prodotto. Comprendere e rappresentare le interdipendenze tra i processi aziendali	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

Gli argomenti ancora da svolgere in data 15 Maggio 2025 sono indicati con *.

Sabaudia, 15 maggio 2026



Ministero dell'Istruzione e del Merito
USR per il Lazio – Ambito territoriale provinciale di Latina
Istituto Omnicomprensivo “Giulio Cesare”

Via Conte Verde – 04016 Sabaudia
Tel.: 0773515038 - C.F. 80003870591 - C.U. IPA UF5UV7
E-mail: ltic809007@istruzione.it – PEC ltic809007@pec.istruzione.it



Programma svolto: a.s. 2025-2026

MATERIA: Matematica

CLASSE: V C I

TITOLO	PERIODO (I°-II°QUA.)	CONOSCENZE	OBIETTIVI	COMPETENZA
Studio di funzione	I°Quadrimestre	Studio di funzione	• Rivedere esercizi di varie tipologie su calcolo di limiti e derivate • Saper calcolare massimi e minimi (relativi o assoluti) di una funzione • Capire che tipo di concavità presentano le funzioni in esame e calcolare eventuali punti di flesso • Saper tracciare il grafico probabile di una funzione	• Comprendere il problema ed orientarsi individuando le fasi del percorso risolutivo in un procedimento logico e coerente • Formalizzare il percorso attraverso modelli algebrici e grafici • Spiegare il procedimento seguito, convalidare e argomentare i risultati ottenuti, utilizzando il linguaggio e la simbologia specifici
Integrali indefiniti	I° Quadrimestre/ II° Quadrimestre	Integragli indefiniti	• Sapere definizioni e proprietà fondamentali • Saper lavorare con integrazioni immediate • Lavorare con le principali tecniche di integrazione (per parti) • Saper integrare funzioni	• Riconoscere situazioni problematiche e concetti diversi riconducibili a uno stesso modello matematico • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di esercizi e quesiti
Integrali definiti	II° Quadrimestre	Integrali definiti	• Sapere definizioni e proprietà • Imparare il Teorema della media e il Teorema fondamentale del calcolo integrale • Saper lavorare su esercizi di geometria piana in particolare sulla ricerca di aree	• Riconoscere situazioni problematiche e concetti diversi riconducibili a uno stesso modello matematico • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di esercizi e quesiti

Anno scolastico: 2025/2026

Programma di **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

Classe: V CI

QUADRO ORARIO (ORE SETTIMANALI): 2

Premesse generali

Le Scienze motorie e Sportive lavorano in sinergia con le altre discipline, ma hanno il privilegio di rivolgersi alla totalità psico-fisica dell'allievo svolgendo una forte azione educativa sul suo comportamento personale e interpersonale. In un contesto scolastico, dove si mira a mettere l'allievo nelle condizioni di acquisire un curriculum per *competenze*, l'insegnamento delle Scienze Motorie e Sportive mira a fornire, attraverso la pratica, lo spettro di conoscenze utili a far sviluppare la Consapevolezza di sé, degli altri e del mondo esterno e l'insieme di relazioni interconnesse che possono crearsi. La programmazione, avrà come fine l'elaborazione di un curriculum per contenuti, dove ciò che verrà messo in risalto sarà principalmente l'aspetto qualitativo degli apprendimenti piuttosto che quello quantitativo. Gli apprendimenti andranno dal semplice al complesso, verranno messi in atto collegamenti con quanto già appreso, consolidati i vari aspetti attraverso processi di ripetitività e rinforzo, lì dove necessario verranno adottati adattamenti di spazi, attrezzature e modalità esecutive delle attività. Gli apprendimenti saranno sia di tipo strutturato che destrutturato. Inoltre saranno utilizzati sia attrezzi codificati che decodificati, al fine di mettere l'allievo nelle condizioni di provare sempre nuove esperienze in movimento.

Parte pratica

1. Potenziamiento Fisiologico

- Esercizi di potenziamento e di resistenza generale (corsa breve e prolungata, sviluppo della capacità aerobica ed anaerobica).
- Esercizi di velocità e destrezza, coordinazione, elasticità muscolare.
- Esercizi di mobilità articolare.
- Stretching ed allungamento.
- Esercizi di potenziamento.

2. Rielaborazione degli schemi motori di base

- Perfezionamento dell'equilibrio posturale e dinamico.
- Esercizi di preatletismo generale.

3. Conoscenza dinamica del proprio corpo

- Esercitazioni di sviluppo oculo manuale.
- Esercitazioni di coordinazione oculo-podalica
- Esercitazioni di coordinazione spazio-temporale

4. Conoscenza e pratica di sport individuali e di squadra

- Fondamentali sport:
- Calcio a 5
- Pallavolo
- Basket
- Beach tennis

Parte teoria

- Norme di comportamento in ambito sportivo e igiene personale.
- Benessere sana alimentazione, educazione alimentare e corretti stili di vita.
- Prevenzione infortuni in ambito sportivo.
- Cenni BLS – D

MODULO EDUCAZIONE CIVICA

- Etica e Sport

COMPETENZE, ABILITA' E NUCLEI TEMATICI

NUCLEI FONDANTI:	ESPRESSIVITA' E CAPACITA' CONDIZIONALI	LA PERCEZIONE SENSORIALE, MOVIMENTO, SPAZIO-TEMPO E CAPACITA' COORDINATIVE	GIOCO, GIOCO SPORT	SICUREZZA E SALUTE e BENESSERE	RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO
COMPETENZE	Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo i propri limiti e potenzialità. Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti diversi.	Rispondere in maniera adeguata alle varie afferenze (proprioceettive e ederoceettive) anche in contesti complessi, per migliorare l'efficacia dell'azione motoria.	Conoscere gli elementi fondamentali della Storia Dello sport. Conoscere ed Utilizzare le strategie di gioco e dare il proprio contributo personale.	Conoscere le norme di sicurezza e gli interventi in Caso di infortunio. Conoscere i principi per l'adozione di corretti stili di vita.	Saper mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche in diversi ambiti.
CONOSCENZE	Conoscere le Potenzialità del Movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche.	Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e la metodologia dell'allenamento sportivo	Conoscere la struttura e le regole degli sport affrontati e il loro aspetto educativo e sociale.	Conoscere le norme in caso di infortunio. Conoscere i principi per un corretto stile di vita alimentare.	Conoscere i comportamenti responsabili nei confronti del patrimonio comune ambientale.
COMPORTEMENTO	Elaborare processi metacognitivi	Dimostrare autonomia e consapevolezza nella gestione di progetti autonomi.	Cooperare in gruppo utilizzando e valorizzando le attitudini individuali.	Assumere comportamenti funzionali ad uno stile di vita sano.	Sapersi impegnare in attività ludiche e sportive in ambiti diversi adottando comportamenti responsabili.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

La personalità dello studente potrà essere pienamente valorizzata attraverso l'ulteriore diversificazione delle attività, utili a scoprire ed orientare le attitudini personali nell'ottica del pieno sviluppo del potenziale di ciascun individuo. In tal modo le scienze motorie potranno far acquisire allo studente abilità molteplici, trasferibili in qualunque altro contesto di vita. Ciò porterà all'acquisizione di corretti stili comportamentali che abbiano radice nelle attività motorie sviluppate nell'arco del quinquennio in sinergia con l'educazione alla salute, all'affettività, all'ambiente e alla legalità. Al termine del quinto anno lo studente dovrà dimostrare di aver raggiunto: La capacità di utilizzare le qualità condizionali adattandole alle diverse esperienze motorie ed ai vari contenuti tecnici. Di conoscere le metodologie di allenamento. Un significativo miglioramento delle capacità coordinative in situazioni complesse; Di praticare almeno due giochi sportivi verso cui mostra di avere competenze tecnico tattiche e di affrontare il confronto agonistico con etica corretta. Di saper organizzare e gestire eventi sportivi scolastici ed extrascolastici. Di conoscere e di essere consapevole degli effetti positivi prodotti dall'attività fisica sugli apparati del proprio corpo. Conoscere i principi fondamentali per una corretta alimentazione e per un sano stile di vita. Conoscere le principali norme di primo soccorso e prevenzione infortuni. Di impegnarsi in attività ludiche e sportive in contesti diversificati, non solo in palestra e sui campi di gioco, ma anche all'aperto, per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente naturale, e di aver un comportamento responsabile verso il comune patrimonio ambientale e la sua tutela.

CONTENUTI E OBIETTIVI MINIMI

Conoscenze	Abilità	Competenze
Conoscere in proprio corpo: i segmenti corporei, le proprie attitudini e potenzialità. Conoscere le regole fondamentali di almeno due giochi di squadra	Saper eseguire in modo corretto esercizi o fondamentali di gioco.	Eseguire i gesti tecnici più appropriati alle situazioni di gioco, rispettando le regole, ricoprendo ruoli diversi e riconoscendo il valore della competizione.

PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA PER GLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI LG. 104/1992

Per gli alunni diversamente abili, l'insegnamento delle scienze motorie sarà calibrato ed individualizzato secondo le possibilità ed i bisogni dei singoli alunni, tenendo conto degli aspetti pedagogici ed interdisciplinari che vi sono connessi. Gli apprendimenti, in tal senso, non saranno intesi come mere acquisizioni di gesti e contenuti tecnici, ma come elementi per un equilibrato sviluppo motorio, intellettuale, percettivo, sociale e affettivo. Le lezioni di scienze motorie saranno inoltre improntate ad offrire significative occasioni di socializzazione ed opportunità di formazione anche per quegli alunni non in grado di eseguire tutte o alcune delle esercitazioni pratiche. In particolare, con l'insegnamento delle scienze motorie, ci si propone di perseguire:

Lo sviluppo motorio, in quanto strumento indispensabile per un adeguato sviluppo morfologico, fisiologico del corpo, e per il crescente e progressivo controllo funzionale delle condotte motorie. La strutturazione, il consolidamento e perfezionamento degli schemi motori statici e dinamici, in quanto presupposti necessari al controllo del corpo e alla strutturazione dei movimenti, costituiranno la base di partenza per la crescita qualitativa e quantitativa del bagaglio motorio. Sarà inoltre data fondamentale importanza allo sviluppo delle capacità coordinative generali e speciali.

Lo sviluppo senso-percettivo, in quanto fondamentale per l'evoluzione e la maturazione delle capacità sensoriali, e affinché sia resa possibile un'equilibrata ricezione, percezione e analisi degli stimoli e dei dati.

Lo sviluppo sociale, poiché consente ai ragazzi di instaurare relazioni sociali efficaci, interagire con successo e ampliare le competenze sociali.

Lo sviluppo affettivo, agendo sulla sfera volitiva, può conferire padronanza di sé e dei comportamenti; può agire inoltre da elemento equilibratore delle componenti psichiche di sviluppo della capacità d'iniziativa e d'evoluzione della capacità di soluzione dei problemi.

Lo sviluppo cognitivo, ovvero la capacità di utilizzare gli operatori logici per acquisire le necessarie conoscenze (riconoscere, confrontare, classificare mettere in relazione, esprimere giudizi) e di sapersi relazionare nello spazio e nel tempo.

PERCORSO E VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DIFFICOLTÀ SPECIFICHE DI APPRENDIMENTO LG. 170/2010

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, terranno conto delle specifiche situazioni individuali di tali alunni. Una particolare attenzione sarà prestata ai casi di alunni DSA che presentano disprassie e disturbi della lateralizzazione. Durante lo svolgimento delle attività pratiche i docenti, in quanto specialisti delle attività prassiche e motorie, avranno cura di accertare e comunicare alle famiglie ed il consiglio di classe le problematiche del caso ed intervenire con attività ed esercizi idonei. Nello svolgimento di eventuali prove di verifica teoriche e/o scritte saranno adottati i medesimi strumenti compensativi e dispensativi stabiliti dai consigli di classe per tali attività.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si osserveranno sistematicamente gli allievi, il loro comportamento e i miglioramenti rispetto ai livelli di partenza certificati con test d'ingresso oggettivi e soggettivi. Le verifiche formative avverranno tramite: lezioni dialogate, esercitazioni pratiche, verifiche orali. La valutazione quadrimestrale, sarà espressa con un voto unico in tutte le classi, sia al primo che al secondo quadrimestre. La valutazione quadrimestrale e finale sarà rappresentata dalla media delle verifiche disciplinari teorico/pratiche riguardanti le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, ma terrà anche conto dell'impegno, del comportamento, della partecipazione e l'interesse mostrati da ogni allievo durante le lezioni. Infine una seria autovalutazione sarà un ulteriore strumento di crescita e consapevolezza dell'alunno.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE PARTE PRATICA

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO	CONOSCENZE	CAPACITA' ABILITA' MOTORIE	COMPETENZE	ASPETTIEDUCATIVI FORMATIVI
10	Eccellente	Approfondite, complete e arricchite di contributi personali. Linguaggio corretto ed appropriato.	Realizza esecuzioni efficaci e tecnicamente precise, anche in modo creativo riconoscendo le relazioni tra dati cognitivi e risultati conseguiti.	Gestisce in modo consapevole ed originale le conoscenze e abilità acquisite per realizzare progetti autonomi e finalizzati.	Senso di responsabilità maturità caratterizzano lo studente. E' d'esempio per i compagni e collabora con il docente
9	Ottimo	Approfondite e complete. Linguaggio corretto ed appropriato.	Realizza esecuzioni efficaci e tecnicamente precise, riconoscendo le relazioni tra dati cognitivi e risultati conseguiti.	Gestisce in modo consapevole le conoscenze e abilità acquisite per realizzare progetti autonomi e finalizzati.	Fortemente motivato, interessato. Rispetta le norme di comportamento in ogni situazione ed è da esempio.
8	Buono	Adeguate, chiare e complete. Linguaggio corretto con terminologia adeguata.	Svolge compiti motori con sincronia e sicurezza. Identifica le informazioni pertinenti e utili per l'esecuzione motoria	Controlla il proprio corpo adeguando il gesto motorio alle diverse situazioni ed elaborando risposte motorie efficaci.	Positivo il grado di impegno e partecipazione, nonché l'interesse per la disciplina. Rispetta le norme di comportamento in ogni situazione
7	Discreto	Adeguate e complete, anche in presenza di errori lievi. Linguaggio corretto con terminologia specifica adeguata e raramente imprecisa.	Realizza compiti motori con una certa sicurezza anche se con alcune imperfezioni e applica in modo pertinente le conoscenze acquisite.	Agisce autonomamente svolgendo compiti di semplici situazioni motorie.	Partecipa e si impegna in modo soddisfacente. Rispetta le norme di comportamento
6	Sufficiente	Adeguate le conoscenze di base, ma non approfondite. Terminologia specifica a volte imprecisa.	Esegue l'esercizio richiesto con alcune indecisioni e ritmo non sempre preciso. Utilizza adeguatamente le conoscenze acquisite	Guidato, svolge compiti di semplici situazioni motorie già apprese.	Raggiunge gli obiettivi minimi impegnandosi e partecipando in modo settoriale. Di norma rispetta le regole di comportamento
5	Insufficiente	Non sempre approfondite con incertezze ed errori non gravi. Linguaggio insicuro ed impreciso	Esegue l'esercizio richiesto con qualche difficoltà e imprecisione applicandone le conoscenze minime.	Necessita di essere guidato per la maggior parte dell'attività, conseguendo prestazioni motorie limitate.	Parziale disinteresse per la disciplina e per le regole impartite
4	Insufficiente grave	Sommarie e frammentarie con errori gravi. Terminologia specifica inadeguata.	Esegue con difficoltà e in modo scorretto l'esercizio o l'abilità richiesta utilizzando le limitate conoscenze	Realizza limitati e inefficaci compiti motori	Disinteresse per la disciplina e per le regole impartite
3	Insufficiente molto grave	Quasi inesistenti. Terminologia specifica inadeguata.	Grande difficoltà ad eseguire l'esercizio o l'abilità richiesta ignorandone gli aspetti cognitivi.	Inadeguate o inappropriate	Forte disinteresse per la disciplina e per le regole impartite
2 1	Insufficiente molto grave	Inesistenti	Rifiuto ad eseguire l'esercizio o l'abilità richiesta ignorandone gli aspetti cognitivi	Profondamente inadeguate o inappropriate	Totale disinteresse per l'attività svolta e per le regole impartite

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE O SCRITTA

Voto in decimi	Conoscenza dei contenuti	Uso del linguaggio specifico	Chiarezza espositiva
1-2	L'informazione è nulla	Inesistente	Non espone i contenuti
3-4	Conosce i contenuti in modo errato e/o piuttosto parziale	Molto scarso	Esponde i contenuti in modo confuso e non coerente
5	Conosce i contenuti in modo lacunoso e/o impreciso	Mediocre	Esponde i contenuti in modo poco chiaro
6	Conosce i contenuti in modo sufficiente	Sufficiente	Esponde i contenuti in modo sufficientemente chiaro
7	Conosce i contenuti pur con qualche imprecisione	Discreto	Esponde i contenuti in modo sufficientemente chiaro e articolato
8	Conosce i contenuti proposti in modo abbastanza approfondito	Buono	Esponde i contenuti in modo chiaro e articolato
9-10	Conosce i contenuti in modo esauriente e approfondito	Ottimo	Esponde i contenuti in modo chiaro, articolato e corretto

DESCRITTORI

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
1. Impegno 2. metodo di studio 3. abilità 4. conoscenza 5. competenze	Indice di un eccellente raggiungimento degli obiettivi, con padronanza dei contenuti e delle abilità di trasferirli e rielaborarli autonomamente in un'ottica interdisciplinare. In particolare: 1. assiduo e partecipativo 2. capacità di compiere correlazioni esatte ed analisi approfondite 3. uso sempre corretto dei linguaggi specifici e sicura padronanza degli strumenti 4. contenuti disciplinari completi, approfonditi, rielaborati con originalità 5. acquisizione piena delle competenze previste	10
1. Impegno 2. metodo di studio 3. abilità 4. conoscenza 5. competenze	Corrisponde ad un completo raggiungimento degli obiettivi e ad una autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze. In particolare: 1. assiduo 2. capacità di cogliere relazioni logiche, creare collegamenti con rielaborazioni personali 3. uso corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti. 4. contenuti disciplinari approfonditi e integrati 5. acquisizione sicura delle competenze richieste	9
1. Impegno 2. metodo di studio 3. abilità 4. conoscenza 5. competenze	Corrisponde ad un buono raggiungimento degli obiettivi e ad una autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze. In particolare: 1. costante e continuo 2. capacità di cogliere relazioni logiche e di creare collegamenti 3. uso generalmente corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti 4. contenuti disciplinari completi e approfonditi 5. acquisizione delle competenze richieste	8
1. Impegno 2. metodo di studio 3. abilità 4. conoscenza 5. competenze	Corrisponde ad un sostanziale raggiungimento degli obiettivi e ad una capacità di rielaborazione delle conoscenze abbastanza sicura. In particolare: 1. continuo 2. capacità di cogliere relazioni logiche di media difficoltà 3. uso abbastanza corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti 4. contenuti disciplinari completi 5. acquisizione delle competenze fondamentali richieste	7
1. Impegno 2. metodo di studio 3. abilità 4. conoscenza 5. competenze	Corrisponde ad un sufficiente raggiungimento degli obiettivi, in particolare 1. continuo se sollecitato 2. capacità di cogliere relazioni logiche semplici 3. uso semplice dei linguaggi e degli strumenti specifici 4. contenuti disciplinari appresi in modo sostanziale 5. acquisizione delle competenze minime richieste	6
1. Impegno 2. metodo di studio 3. abilità 4. conoscenza 5. competenze	Corrisponde ad un parziale raggiungimento degli obiettivi minimi: 1. discontinuo 2. Capacità di cogliere parzialmente semplici relazioni logiche 3. difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti. 4. contenuti disciplinari appresi in modo parziale 5. non adeguata acquisizione delle competenze richieste	5
1. Impegno 2. metodo di studio 3. abilità 4. conoscenza 5. competenze	Corrisponde ad un frammentario raggiungimento degli obiettivi minimi 1. Saltuario 2. coglie difficilmente semplici relazioni logiche 3. limitato uso dei linguaggi specifici e degli strumenti 4. contenuti disciplinari appresi in modo frammentario e disorganico scarsa acquisizione delle competenze richieste	4
1. Impegno 2. metodo di studio 3. abilità 4. conoscenza 5. competenze	Corrisponde al NON raggiungimento degli obiettivi minimi 1. Inesistente 2. incapacità di orientarsi in semplici situazioni problematiche 3. inadeguato e confusionario uso dei linguaggi specifici e degli strumenti 4. contenuti disciplinari inesistenti 5. mancata acquisizione di competenze richieste	3/2

TABELLA VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA (vedi Ptof)

	Indicatori	Livello base Voto: 6	Livello intermedio Voto: 7- 8	Livello avanzato Voto: 9-10
CONOSCENZE	Conoscenza dei temi proposti.	Le conoscenze dei temi proposti sono essenziali e sufficientemente consolidate.	Le conoscenze dei temi proposti sono adeguate, consolidate e organizzate, e l'alunno sa utilizzarle nei contesti noti.	Le conoscenze dei temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate, e messe in pratica anche in contesti nuovi.
ABILITA'	Essere in grado di individuare ed applicare i valori fondamentali di cittadinanza attiva nei diversi contesti della vita quotidiana, operando e motivando scelte consapevoli. Essere in grado di ascoltare e rispettare le opinioni altrui	L'alunno è in grado di individuare e applicare i valori fondamentali di cittadinanza attiva, di motivare le proprie scelte, con il supporto dell'insegnante. Ascolta e rispetta le opinioni altrui.	L'alunno è in grado di individuare e applicare i valori fondamentali di cittadinanza attiva, motivando le proprie scelte, in modo autonomo e personale. Ascolta e rispetta le opinioni altrui.	L'alunno applica spontaneamente e consapevolmente i valori fondamentali di cittadinanza attiva, motivando in modo critico e personale le proprie scelte. Ascolta, rispetta e valorizza le opinioni altrui.
ATTEGGIAMENTI	Adottare comportamenti attivi coerenti con i valori appresi, svolgendo in modo propositivo e critico il ruolo di cittadino del mondo. Assumersi responsabilità e rispettare gli impegni assunti.	L'alunno adotta occasionalmente comportamento attivo coerente con i valori appresi, svolgendo il proprio ruolo nei vari contesti sociali in modo non sempre propositivo e critico. Porta a termine le consegne affidategli ed è in grado di assumersi responsabilità.	L'alunno adotta comportamenti attivi coerenti con i valori appresi, svolgendo il proprio ruolo nei vari contesti sociali in modo propositivo e critico, assumendosi responsabilità e portando a compimento gli impegni assunti.	L'alunno adotta spontaneamente e con convinzione atteggiamenti coerenti con i valori appresi, svolgendo in modo propositivo, responsabile e critico il proprio ruolo nei vari contesti, ponendosi come modello di riferimento positivo. Porta sempre a compimento gli impegni assunti, apportando contributi personali e originali.

STRUMENTI

Struttura esterna alla scuola palazzetto, cortile esterno scuola, campi polivalenti, piccoli e grandi attrezzi attrezzatura specifiche per ogni attività svolta. LIM, Computer, risorse online, dispense, appunti.

TESTO

“Educare al movimento”

Autore Gianluigi Fiorini, Elisabetta Chiesa, Nicola Lovecchio, Stefano Coretti, Silvia Bocchi

Casa Editrice Marietti Scuola DeA Scuola



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
USR per il Lazio - Ambito territoriale provinciale di Latina
Istituto Omnicomprensivo "Giulio Cesare"
Via Conte Verde - 04016 Sabaudia
Tel.: 0773515038 Fax 0773513148
E-mail: ltic809007@istruzione.it – PEC ltic809007@pec.istruzione.it



A.S. 2025-2026

Programma di Religione - Classe: 5

PROGRAMMA

La dignità della persona e i suoi diritti fondamentali

- Russia-Ucraina, Israele-Palestina...una storia che si ripete
- I diritti umani calpestati (Dichiarazione universale dei diritti umani)
- Il concetto di democrazia
- La giustizia sociale
- "Costruire" la pace
- La violenza sulle donne
- La convivenza con gli stranieri: ospitalità e ostilità

I valori universali

- La Chiesa e i tempi moderni: il degrado sociale e le nuove ideologie
- La dottrina sociale della Chiesa: Leone XIII e la Rerum Novarum
- La Chiesa e i totalitarismi del Novecento
- La solidarietà, la politica e il bene comune
- I fondamenti della costituzione, i primi 12 articoli

Metodo

- Lezione frontale dialogata
- Coinvolgimento attivo dei ragazzi
- Attenzione al vissuto personale e alla realtà religiosa
- Laboratorio di lettura

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Ministero dell'Istruzione e del Merito
USR per il Lazio – Ambito territoriale provinciale di Latina
Istituto Omnicomprensivo “Giulio Cesare”

Via Conte Verde – 04016 Sabaudia

Tel.: 0773515038 - C.F. 80003870591 - C.U. IPA UF5UV7

E-mail: ltic809007@istruzione.it – PEC ltic809007@pec.istruzione.it



CLASSE 5CI A.S. 2025-2026

PROGRAMMA MATERIA ALTERNATIVA:

- Approfondimento con il calcolo differenziale ed integrale
- Il gioco d'azzardo
- La ludopatia
- Il diagramma a torta